



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n. 36659 li, 31 /07/2018

«Art» «Titolo»
«Cognome» «Nome»
Consigliere Comunale
«indirizzo»
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

.....

Al Sig Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno **07/08/2018**, alle ore **9,30** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Interrogazione "Protocollo d'intesa violenza sulle donne", presentata dal Consigliere Comunale Minasola.
3. Interrogazione "Depuratore Comunale", presentata dal Consigliere Comunale Minasola.
4. Interrogazione "Mensa scolastica a tempo pieno Plessi Raimondi-S-Lorenzo (Valeria) e San F.sco D'Assisi, presentata dal Consigliere Comunale Di Lisi.
5. Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale urgente ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentata dai Consiglieri Comunali Taravella, Merlino, Terranova, Minasola, Di Lisi e D'Amico.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Anna Amoroso

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2018 il giorno _____ del mese luglio il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani _____ quale _____ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 7 agosto 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Buongiorno a tutti. Vi prego di prendere posto. Cominciamo con l'appello: Amoroso Anna, presente, Bellavia Maria, presente, Borgognone Antonino, presente, Chiara Anna Maria, presente, D'Amico Pietro, assente, Di Blasi Giuseppe, mi ha fatto pervenire un messaggio che ritarda per motivi personali, assente, Di Lisi Salvatore, presente, Fullone Licia, presente, Galioto Michele, presente, Gelardi Francesco, presente, Merlino Claudio assente, Minasola Lelio, presente, Rodriguez Marcella, presente, Speciale Michele, presente, Taravella Vincenzo, presente, Terranova Maria, presente. Sta arrivando il Consigliere Di Blasi, quindi attestiamo la presenza.

Nominiamo scrutatori per la maggioranza, il Consigliere Speciale e il Consigliere Borgognone, per la minoranza, il Consigliere Di Lisi.

Constatato il numero legale, dichiaro aperta la seduta.

Vorrei ricordare che questo Consiglio Comunale lo abbiamo convocato a seguito di richiesta di convocazione urgente, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, perché voluto fortemente dai Consiglieri Comunali Taravella, Merlino, Terranova, Minasola, Di Lisi e dal Consigliere D'Amico.

Quindi inizierei con la fase delle comunicazioni, se ci sono comunicazioni, sì, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente mi pare che la maggioranza è in aula ma l'opposizione manca, quindi per questa convocazione del Consiglio Comunale urgente però ci sono solo tre consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Consigliere Di Blasi. Chiede la parola il Consigliere Rodriguez. Vi prego di mantenere un atteggiamento in aula consono a quello che è il rispetto del luogo.

IL CONSIGLIERE RODRIQUEZ: Grazie Signor Presidente. Buongiorno a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Vi prego di mantenere in aula ... stiamo appena iniziando. Sembra quasi che siamo a scuola dove l'insegnante deve rimproverare gli alunni. Vi prego, siamo ormai tutti adulti, siamo maturi, siamo qui per senso di responsabilità, quindi vi prego di mantenere un atteggiamento decoroso nel rispetto del luogo e delle regole. Grazie. Prego Consigliere Rodriquez

IL CONSIGLIERE RODRIQUEZ: Grazie a tutti. Buongiorno io volevo ringraziare tutto il Consiglio Comunale di Termini per la vicinanza che ognuno di voi avete avuto nei miei riguardi per la morte di mio padre. Grazie anche per i fiori che mi avete inviato, io vi ho anche inviato una e-mail di ringraziamento ma a quanto pare, non so perché, la mia e-mail non è mai arrivata. Volevo ringraziare per questo motivo. Grazie Signor Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie Consigliere, le siamo vicini in questo momento di sconforto... Prego Consigliere Taravella

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Intervengo per un argomento che c'entra poco con i lavori consiliari. Rivolgo le condoglianze alla Collega Consigliera, mi preme però esprimere solidarietà a un fatto increscioso accaduto ieri per una feroce aggressione nei confronti di colleghi del Distretto Sanitario, sono i Dottori Di Novo, il Dottore Ettore Caratozzolo, la Signora Orifici Anna, sono stati oggetto di aggressione da parte di due energumani che in maniera diciamo sfrontata, con una sfrontatezza unica, volevano riconosciuto dei diritti che non avevano, naturalmente, non avevano diritto di avere. E quindi è l'ennesimo purtroppo fatto violento che si registra presso i nostri ospedali, nostri distretti sanitari, nei confronti degli operatori che io conosco personalmente che sono assolutamente ligi al proprio dovere nel rispetto delle regole, delle norme e delle leggi, hanno una disponibilità ad aiutare le persone che hanno bisogno, che sono in difficoltà, ma certamente non derogando rispetto a quella che è la legalità.

Quindi io vorrei che la politica, per quello che può fare, manifestasse

solidarietà nei confronti di questi colleghi: capisco che purtroppo c'è ormai una totale deriva sociale, ci sono soggetti che non si creano nessun problema ad aggredire persone che sono a disposizione della collettività per motivi certamente futili, quindi a loro va la massima solidarietà sia come collega, sia come Consigliere Comunale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella. Concordo con tutte le sue parole, più che altro perché è vero che stiamo vivendo un momento di forte degrado sociale e sembra quasi che denunciare, come è avvenuto con la Consigliera Terranova, questi fatti che sono veramente di degrado e di allontanamento da quelli che sono i principi morali di una società civile, stia diventando quasi un gesto quotidiano.

Quindi la mia vicinanza anche ai suoi colleghi e concordo con le parole dette dal direttore sanitario Candela, che ha detto che non ci piegheremo sicuramente e non ci faremo spaventare rispetto a quelle che le sono le minacce che viviamo ogni giorno: questo penso che sia anche l'atteggiamento giusto, oltre al fatto di intervenire con azioni che possono essere sicuramente di supporto a quello che deve essere il giusto agire all'interno di una giusta società civile. Grazie.

Ci sono altri interventi in merito? Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Buongiorno a tutti innanzitutto. Ancora una volta mi stringo intorno alla famiglia Rodriguez e alla nostra collega per la scomparsa del padre e, come ha detto il Consigliere Taravella, non faccio mancare anche le mie parole di solidarietà e sostegno nei confronti dei medici del Pronto Soccorso del nosocomio termitano che, come da notizie di stampa, hanno subito un'un'aggressione.

Il mio intervento oggi è abbastanza breve, dovuto anche al fatto che finalmente riusciamo a vederci con cadenza quasi bisettimanale e quindi affrontare i problemi con calma e con la serietà e l'attenzione che ogni problema merita. Fa specie l'intervento della maggioranza che sottolinea l'assenza di due Consiglieri di minoranza quando negli altri Consigli non ci siete

mai stati, non avete mai avuto da soli il numero legale, ma, polemiche a parte, io sono venuto per lavorare, anche se ogni tanto forse è meglio tacere quando non si ha una storia di maggioranza che lo permette.

Detto questo, Sindaco, vorrei fare qualche riflessione sulla raccolta dei rifiuti, quindi sul piano di raccolta differenziata, su cui penso che lei ci vorrà dare indicazioni in merito alla scadenza del 31 luglio e quindi all'obiettivo del 30% o forse l'Assessore al ramo, per capire i risultati, per capire se abbiamo bisogno di trasferire all'estero: penso che queste siano notizie che la città debba avere. Sui rifiuti ancora mi sento di spronarvi e mi si concederà di dire che forse dove il Sindaco Francesco manca, San Francesco sopperisce, quindi ringrazio i ragazzi della comunità francescana per aver dato ulteriori comunicazioni e spiegazioni; ancora non abbiamo visto il manifesto del Comune di Termini Imerese perché molta gente dice che nelle case non è andato nessuno, nessuno ha dato comunicazioni, non sanno gli orari, quindi ancora sulla comunicazione non è stato fatto niente, mi permetto di dire.

Poi lei ha pubblicato un video su via Libertà di signori che conferivano, ma io ho qualche dubbio che sia corretto che il Sindaco pubblichi video senza oscurare targhe e volti: questo me lo chiedo da cittadino, da giurista, da Consigliere Comunale e ritengo che la sanzione debba essere la multa e non il pubblico ludibrio e la gogna mediatica per un sacchetto messo male, a maggior ragione per il fatto che su quella via avete torto sfacciato e non potete dare lezioni perché ancora in via Libertà non c'è il cassonetto della carta, non c'è il cassonetto della plastica, non c'è il cassonetto del vetro; quindi proprio su via Libertà io consiglio di tacere fino a quando non avrete provveduto.

Concludo sul calderone rifiuti perché il Sindaco ha postato una notizia che io reputo importantissima, cioè ha comunicato – mi può smentire se ho letto male – che ha sporto denuncia alle autorità giudiziarie in merito a reati di danno ambientale o alla salute (così mi sembra di aver letto su un suo post di Facebook, ma non voglio sbagliarmi); ritengo che sia una notizia importante che il Consiglio Comunale deve conoscere perché, se si paventano reati di tipo ambientale e per la salute, la preoccupazione cresce e la nostra attenzione non può venire meno perché si tratta non di reati che implicano piccole pene, ma di

reati che addirittura hanno pene superiori ai dieci anni e che comunque hanno un impatto sociale, ambientale, per la salute, igienico-sanitario di non poca rilevanza.

Mi chiedo se non sia il caso che il Sindaco, se ritiene che a Termini Imerese ci sia un pericolo per l'ambiente e per la salute, oltre a presentare la denuncia, ponga in essere atti contingibili e urgenti, ai sensi dell'articolo 54 del Testo Unico degli Enti locali, quale ufficiale di governo che deve garantire salute e igiene, perché ritengo che i due provvedimenti della denuncia contro ignoti ed eventuale provvedimento di prevenzione e di repressione di pericoli così gravi per ambiente e salute debbono essere accompagnati sicuramente da atti di natura amministrativa. Quindi se il Sindaco ritiene di presentare denuncia per reati ambientali e di salute, io mi immagino che esco e vedo l'Esercito per strada come minimo o comunque alcuni atti come chiusura di uffici e così via. Quindi su questo chiedo al Sindaco di notiziare perché sono argomenti importanti.

Concludo con due note di quartiere che mi hanno chiesto di far presenti e di comunicare all'Amministrazione Comunale: una riguarda un tema di cui in molti vi siete occupati e riguarda via Sorgino, nel senso che in Consiglio Comunale se ne era parlato, si era capito che l'Amministrazione Comunale avrebbe riaperto e hanno aperto ieri perché fino all'altro ieri c'era ancora il palo, quindi questo mi fa piacere. Dopodiché segnalo il quartiere della zona di Santa Lucia (in traversa via Stesicoro e soprattutto via Aquileia e le scalinate), che è invaso da sterpaglie e quant'altro. Quindi mi sento di segnalare questa zona e chiedere un vostro intervento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi. Prego, Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Naturalmente in questa sede io mi associo alla totale solidarietà al Consigliere Terranova: non ce n'era bisogno perché privatamente gli ho espresso il mio pensiero, ma è giusto, nella sede istituzionale di competenza, dare un segnale forte e far capire che, sulla base

di atti di questo tipo, c'è la totale solidarietà e unità di Amministrazione, maggioranza e opposizione.

Due comunicazioni veloci: quindici giorni fa, signor Sindaco, io ho segnalato due problematiche in via Navarra, ma sono ancora là: il tombino e la transenna sono ancora là, il tombino sta sprofondando sempre di più e ripeto che, a fronte di un intervento di 1.000 euro, c'è il rischio che poi ci possa costare qualche ventina di migliaia euro; non so se lei ha sollecitato gli uffici, se lo ha segnalato, però il tombino continua a sprofondare e si sta creando una voragine.

Lo dico senza nessuna nota polemica, ma lo segnalo perché magari non tutto potete verificare essendo il territorio molto vasto, ma la funzione del Consigliere Comunale serve anche in alcuni casi da supporto perché più occhi ci sono che guardano, più c'è la possibilità di ovviare a qualche problematica.

Un'altra segnalazione riguarda le due montagnette di sfalcio che sono rimaste nella villetta sempre di via Navarra (con il Consigliere Anna Chiara ne discutevamo stamattina): chi ha operato la pulizia, l'ha fatta bene perché si nota che la villetta è pulita, però poi ritrovarsi queste due montagne di inerti, di sfalcio, vanifica lo sforzo fatto, vanifica la pulizia.

Queste due sole cose.

Per quanto riguarda la differenziata, ne abbiamo discusso in maniera abbondante e spero solo che, rispetto a un report che è stato pubblicato sulla percentuale di differenziata dei Comuni delle Madonie e dell'hinterland, che hanno una percentuale maggiore perché avranno sicuramente iniziato molto prima di noi, l'auspicio di tutti è che anche Termini possa raggiungere una buona percentuale di differenziata e lo dico da cittadino, non certo da Consigliere di minoranza o di opposizione: lo spero veramente sia per il decoro della città, sia per il risparmio per le casse comunali.

Ad oggi, rispetto alle percentuali rilevate in altri Comuni, che ho visto che sono del 40-45%, debbo dire che noi siamo all'80% ma di confusione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella.
Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente. Buongiorno colleghi. Innanzitutto mi unisco anche io ai miei colleghi esprimendo vicinanza ai medici che ieri sono stati interessati da fatti assolutamente spiacevoli: questo evidenzia lo stato di degrado assoluto, come lei ha anche ricordato, Presidente, in cui versa la città di Termini Imerese, credo come mai prima d'ora, degrado che si è evidenziato in tantissimi episodi in questo periodo, tutti spiacevoli, che hanno riguardato anche la sottoscritta, medici e in generale tutti gli abitanti di Termini Imerese, che sono soggetti a episodi che ad oggi non hanno trovato la giusta soluzione da parte di questa Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il problema dei rifiuti, la raccolta differenziata è partita annaspando il 16 luglio, è passato quasi un mese e solo dopo un mese si stanno iniziando a vedere i primi movimenti: chiaramente si è partiti con estrema urgenza per le motivazioni che ho ricordato l'altra volta, per me era la decadenza del Sindaco che oggi non esiste più perché la Regione ha corretto il tiro, ma chiaramente questa partenza in accelerata è stata assolutamente piena di errori e si sta cercando in corso d'opera di migliorare, ma chiaramente la comunicazione è assolutamente scarsa.

Anche ieri tantissimi cittadini mi hanno scritto su problemi di conferimento, su orari, alcuni mi hanno manifestato, Sindaco, anche un po' di rabbia perché alcune persone sono state fermate solo perché andavano a conferire – un caso l'ho visto io personalmente – alle sei meno dieci, ma cerchiamo di sanzionare quantomeno i cittadini che conferiscono completamente fuori orario, ma fermare i cittadini che conferiscono alle sei meno dieci, quindi dieci minuti prima dell'orario esatto, mi sembra eccessivo.

Al netto di questo, per quanto riguarda i filmati, avevo notato anche io questo problema del rispetto della privacy, Sindaco: quando ho visto pubblicati i video, speravo che quantomeno si applicasse un bollino sul viso di queste persone che erano assolutamente visibili; ora, se questa Amministrazione è in cerca di qualche denuncia, siete perfettamente a rischio in questo momento perché si espone gente che sbaglia assolutamente, ma ritrovarsi pubblicati sui social network, in maniera assolutamente visibile e con targhe di macchine

assolutamente visibili, Sindaco, non è accettabile: se sono un cittadino che sbaglia, mi sanzionate, ma essere esposto alla gogna mediatica è una cosa che è inconcepibile, anche perché io da cittadina devo essere libera di stabilire, se vado in un posto, a chi far sapere dove mi trovo e con chi e non credo che alla gente interessi sapere i fatti dei cittadini.

Al netto di tutto questo, Sindaco, mi permetto di ringraziare l'Amministrazione Comunale e, in particolare, il Gruppo di Fratelli d'Italia per l'ottimo risultato raggiunto sulla tematica dell'ordine pubblico e sul tavolo sicurezza; ricordo al Gruppo di Fratelli d'Italia, che forse lo ha dimenticato, che lei la nota l'ha inviata al dirigente di Polizia Municipale dopo i fatti che erano successi a questo Consigliere Comunale perché ricordo a questa Amministrazione Comunale che un Consigliere Comunale, che già aveva trattato insieme ad altri colleghi più volte il problema, si è trovato costretto, un venerdì sera qualunque, in una situazione allucinante in cui si trovava Piazza Duomo, che era completamente martoriata e ogni cinque minuti si sentivano macchine che sfrecciavano nel centro storico con musica da discoteca; ebbene, questo Consiglio Comunale ha pensato bene di far vedere a tutti quello che stava accadendo attraverso una diretta video, si è esposta, ha subito quello che ha subito e dopo questo fatto – Sindaco, lei me ne potrà dare atto – io sono venuta ripetutamente chiedendo tavoli tecnici con le Forze dell'Ordine e chiedendo una conferenza stampa. In questo sono stata accompagnata dal Consigliere Gelardi, che mi ha manifestato da subito vicinanza, ma una vicinanza non sui social, Sindaco, perché io della solidarietà sui social o a parole non me ne faccio nulla sinceramente, ma mi ha manifestato una vicinanza concreta esponendosi come me e venendo a chiedere un tavolo tecnico e una conferenza stampa con tutti i Consiglieri Comunali, cosa che mi è stata negata.

Devo dire che ieri sono venuta a sapere da Fratelli d'Italia, sempre attraverso un post su Facebook perché, Presidente, noi Consiglieri Comunali ed in particolare i Consiglieri di opposizione, veniamo informati di questioni fondamentali, come può essere quella della sicurezza urbana, attraverso post su Facebook e menomale che c'è Facebook perché molte cose trattate, molti argomenti trattati da questa Amministrazione Comunale noi oggi non li

conosceremmo se non ci fosse lo strumento dei social.

Ieri sono venuta a sapere che, nonostante tutto, c'era stato un tavolo tecnico convocato il giorno 4 agosto per pochi fortunati che avevano avuto il piacere di partecipare e, Sindaco, nonostante tutto, nonostante tutto quello che era successo ad un Consigliere Comunale che si è esposto per la città di Termini Imerese, io ho notato che neanche ero stata avvisata del tavolo tecnico, io come tutti gli altri Consiglieri di opposizione perché non è il problema non è Maria Terranova, il problema è che Maria Terranova, insieme agli altri Consiglieri di opposizione, non era stata minimamente avvisata di questo tavolo con le Forze dell'Ordine, che ritenevo fondamentale, soprattutto per una questione minima, Sindaco, di rispetto personale e politico.

Sa cos'è, Sindaco, che mi dà fastidio? Che, pur di cavalcare l'onda, si cavalcano episodi spiacevoli, pur di far vedere che si fa qualche cosa in Consiglio Comunale, a scapito di chi ci ha messo la faccia, si è esposta particolarmente e non è stata neanche invitata a partecipare a un minimo tavolo tecnico per controllare.

Vice Sindaco, mi risponderà: questi sorrisi a me danno molto fastidio; essere da questo lato, Presidente, e vedere che si viene derisi e ci si ride in faccia, sinceramente a noi dà fastidio; capisco che lei non lo vede, ma a noi dà molto fastidio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Invito, invece, il Vice Sindaco, se vuole, a rispondere rispetto a quelle che sono le motivazioni che sono espresse e le vorrei anche dire, non per giustificare ma più che altro per informarla, che neanche io ero stata informata di questo tavolo tecnico per il 4 agosto e quindi non c'è stato modo di informare i Consiglieri Comunali; Siccome lei mi dice che ricevete le informazioni tramite Facebook, io non sapevo nulla del 4 agosto.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Io non avevo dubbi che lei non fosse a conoscenza del fatto e questo è ancora più grave: che il Presidente del Consiglio non sia a conoscenza di tavoli che vengono convocati è ancora più

grave, perché chiaramente lei si trova in difficoltà con i Consiglieri Comunali non potendo trasmettere le dovute comunicazioni, quindi questo lo ritengo ancora più grave ed è ancora più grande la mancanza di rispetto nei confronti del ruolo di Consigliere Comunale e in generale un minimo di rispetto personale, soprattutto dopo le vicende che sono accadute, era dovuto, Presidente. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie a lei e adesso daremo modo sia al Vice Sindaco che al rappresentante di Fratelli d'Italia di spiegarci su questo incontro che c'è stato, perché sinceramente non ne so completamente nulla.

Prego, Consigliere Di Blasi e poi il Consigliere Minasola.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente, io devo dire che ho poco da spiegare nel senso che in data 20 luglio, prima che fossero accaduti i fatti spiacevoli che hanno riguardato il Consigliere Terranova, Fratelli d'Italia aveva assunto un'iniziativa politica per chiedere al Sindaco di interessarsi delle problematiche dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, quindi un'iniziativa fatta ancor prima di quello che denuncia e ha ben denunciato il Consigliere Terranova; dopodiché noi abbiamo avuto una comunicazione da parte del Sindaco e ci risulta che è stato direttamente il dirigente della Polizia a convocare le parti per discutere del problema.

Fratelli d'Italia non era presente alla riunione, non ne eravamo informati come partito e come Gruppo consiliare e se poi l'Amministrazione Comunale, con il Sindaco e il Vice Sindaco, hanno partecipato a rappresentare la città, sicuramente non è una cosa che compete ad un Gruppo consiliare o ad un Gruppo politico, che non era invitato e non sarebbe stato invitato in nessun caso.

Quindi questo voler sottolineare una colpa che non ha Fratelli d'Italia ci può stare politicamente perché ormai ci può stare tutto, però mi preme sottolineare una cosa perché le verità si devono dire e si devono dire per intero: il Consigliere Terranova sa benissimo della telefonata che le ho fatto, come tante

altre, ma siccome tu dici che non ti interessa lo solidarietà sui social, come a far intendere che nessuno ti ha calcolato se non sui social, tu sai benissimo che hai avuto la vicinanza da parte di tutti i Gruppi politici; io posso parlare per il mio Gruppo politico e dico che ti ho chiamata, ti ho fatta sentire la mia vicinanza, ti ho detto di fare quello che ritieni di dover fare e io sono affianco a te per farlo, dopodiché, se noi, prima ancora dei fatti accaduti, avevamo preso una linea e la stavamo perseguendo, penso che non sia nulla di illegittimo politicamente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Blasi. Prego, la parola al Consigliere Minasola e poi al Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente. I problemi che sono stati da tempo segnalati dallo scrivente oltre che dai colleghi dell'opposizione rimangono tali e non trovano soluzione; io, però, questa mattina, oltre a voler ribadire alcuni concetti sulle segnalazioni a lei fatte pervenire in quest'Aula e rimaste totalmente inevase, voglio segnalarle anche alcuni aspetti che nel frattempo, tra i tanti problemi che attanagliano questa città, si sono continuati a manifestare.

Voglio iniziare facendole delle domande e poi la prego di darmi risposta.

Non so se a lei sono giunte diverse lamentele di operatori economici che esercitano la loro attività nel nostro territorio riguardo le cosiddette strisce blu, gioia e dolore di questa Amministrazione: gioia perché inevitabilmente portano alle casse comunali linfa vitale per poter proseguire una minima attività gestionale dell'Ente e dolore perché da un lato le casse si rimpinguano e da un altro le tasche dei cittadini trovano fastidio, perché non possiamo negare che le strisce blu sono a totale danno dei cittadini termitani, visto e considerato che poco o niente si riversa nelle strade cittadine da parte delle altre città limitrofe o altre province, quindi tutto gravita sulle tasche dei cittadini.

La volta scorsa avevo chiesto a lei di farsi da tramite con la cooperativa che gestisce le strisce blu su un fatto odioso, cioè che le macchine non danno resto: questa è una cosa odiosa che io ho manifestato, ma ancora non riesco a

vedere nessun esito, ma soprattutto le ripeto che lei che è fautore, come dice a parole, del rilancio dell'economia di Termini Imerese e per questo propone a più riprese notti di svariato colore per favorire alcuni commercianti e probabilmente mi fa piacere perché si rivitalizza l'attività economica, però dimentica tutto il resto. Infatti se concentriamo tutte le manifestazioni nella parte bassa, che è per antonomasia la parte commerciale della città, ci sono diverse altre zone di Termini Imerese dove si riversano parecchi commercianti che sono penalizzati perché non hanno nessuna attività da parte del Comune che possa far rinascere anche quella zona, ma soprattutto sono penalizzate dalla massiccia presenza di strisce blu allocate tutte in una zona: mi riferisco alla zona di via Mazzarino all'ingresso dell'autostrada.

Tra l'altro, mi è pervenuta una nota e sarà pervenuta pure a lei una richiesta analoga dei commercianti, che hanno visto quella zona avere tutte le strisce blu che impediscono di fatto anche agli avventori di pochi istanti di andare a prendere un caffè, le sigaretta o qualche depliant da qualche altro commerciante, che non hanno la possibilità di fermarsi se non al costo di almeno 50 centesimi.

Io dico che le strisce blu non sono una mannaia per Termini Imerese, bisognava fare pure qualche cosa, lei non è assolutamente artefice di questa delibera che è stata assunta dal Commissario straordinario, anche se io la prego, Sindaco, di dirmi almeno se lei era favorevole o contrario a questo, perché lei dice sempre che non è responsabile e non c'entra però almeno mi faccia sapere se lei era, è e sarà d'accordo con la scelta operata dal Commissario.

Quindi le chiedo se non è il caso, come è già stato fatto – e purtroppo questo ha costituito un'anteprima che può generare altre ulteriori richieste di svariati utenti, commercianti, professionisti e quant'altro – che anche in zona Mazzarino sia rivisitata l'allocatione delle strisce blu e se non sia auspicabile che almeno parte di esse siano riconvertite in strisce bianche a tempo per consentire anche la sosta breve, se non brevissima per il tempo delle sigarette, dei caffè o di quant'altro di pochi minuti, perché quella è una zona dove la gente non va ad albergare, dove la gente non va a stazionare parecchie ore, è

gente che lavora con uno o due minuti e anche questi meritano rispetto e meritano l'attenzione di questa Amministrazione Comunale.

Quindi la prego di far mettere in moto le sue capacità per richiedere un intervento alla cooperativa appaltante per rivedere un po' quello che è successo.

Sindaco, io le volevo far notare pure alcune cose che sono, secondo me, molto spiacevoli: lei parla molto, nei post che caratterizzano la sua azione amministrativa, di richiedere collaborazione ai cittadini, cioè di essere ligi al proprio dovere e conferire rifiuti nelle ore e nelle zone stabilite, minacciandoli di azioni sanzionatorie abbastanza gravose per le tasche dei cittadini e su questo non ho nulla da obiettare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusi se la blocco, ma devo attestare la presenza del Consigliere D'Amico alle ore 10:20 per la registrazione e per la firma. Grazie.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Analogamente, Sindaco, si pone la domanda se lei è ligio al proprio dovere? Non parlo di lei come persona, perché è dignitosissima, ma se lei, come Sindaco, è ligio a questo dovere perché se è vero, come è vero, che la gente spesso incondizionatamente conferisce rifiuti in ogni dove (materassi, mobilia e tutto quello che vediamo giornalmente per le strade)... Mi riferisco a quello che vediamo con gli occhi, non sulle fotografie, perché si tende sempre a mettere foto di cassonetti tolti, pulizia effettuata, ma non sulle nefandezze, ed è giusto che sia così: io per primo non riuscirei mai a denigrare la mia città.

Però lei, Sindaco, che martoria il belvedere in quel modo, lasciando gli sfalci di potatura per parecchi giorni, ricettacolo di scarafaggi e topi, per primo se lo pone il problema, prima di intimare ai cittadini di andare a conferire nei luoghi appositi, che il belvedere, che altri terrebbero come un gioiello, noi lo abbiamo relegato a una sorta di discarica? C'è di tutto e io ho fatto una serie di fotografie che ora le giro per vedere lo stato di salute di quei luoghi che sono deputati a belle passeggiate rilassanti e invece la gente è costretta a muoversi

tra le pozzanghere che ci sono e gli sfalci di potatura lasciati là da settimane, non da giorni; ma il Sindaco, che sicuramente avrà autorizzato questi lavori, doveva vigilare affinché fossero portati a termine e non può essere che, dopo i lavori di decespugliamento di quelle aiuole, gli sfalci sono ancora a terra e rimangono imperterriti aspettando degna sepoltura: non è possibile.

Un'altra cosa ancora, sempre riferita a questo: i cittadini termitani, proprietari di appezzamenti di terreno, hanno ricevuto – lo hanno fatto anche in diversi anni – parecchie sollecitazioni affinché pulissero i propri terreni per evitare il propagarsi di incendi in questa stagione estiva; e, come le dicevo poco fa, Sindaco, lei la lettera se l'è mandata? Noi abbiamo ampie zone del nostro territorio che sono invase da sterpaglie, che aspettano inconsciamente una fiammella per esplodere e mi riferisco sempre alla zona del belvedere accanto al Caos, là sotto, dove l'anno scorso divampò quel grande incendio che probabilmente fu una concausa poi del crollo delle mura di cinta, che sono ancora piene zeppe di sterpaglie.

La zona della Serpentina, che è invasa assolutamente da qualsiasi cosa, è pronta ad esplodere e quando un Sindaco intima ai cittadini di andare a pulire i propri appezzamenti di terreno e non pulisce i propri, che credibilità ha? Come può andare a sanzionare eventualmente questi cittadini inadempienti? Sindaco, è giusto quello che lei vuole far fare agli altri, ma prima lo faccia lei.

Un'altra cosa: è arrivata una nota della costituzione, da parte del nucleo dei Vigili Urbani, del NOPA, che è cosa rispettabilissima, ma dovrebbe spiegarlo ai cittadini termitani perché si costituisce un gruppo che di per sé è lodevole, formato da quattro unità e soprattutto da due auto, ma fino al 23 luglio abbiamo sempre sentito dire che siamo sotto organico e che non abbiamo autovetture per poter espletare i servizi e far rispettare le regole di una civile vivibilità a Termini Imerese, sopprimendo sul nascere fenomeni di degrado urbano. Dunque adesso abbiamo costituito il Nucleo per la Protezione Ambientale con due auto e quant'altro, tra l'altro dotate di un sistema che a me già mette i brividi, l'E-Killer, per effettuare delle foto per andare a scovare chissà quali delinquenti in giro per la città di Termini Imerese.

Concludo dicendo che fino all'altra volta abbiamo detto che piazza Duomo era

fatta oggetto di invasione costante e continua di motocicli e di moto di grossa cilindrata: non è cambiato niente e anche i vigili girando potrebbero, anche con questa auto killer, vedere un pochettino la situazione.

Per concludere, Sindaco, mi viene un pochettino da ridere perché è stata fatta nei giorni scorsi polemica circa alcune foto postate da lei giustamente inconsciamente e da questa parte del Consiglio Comunale è stato fatto rilevare, non lasciando polemiche per strada, che ci sta un fenomeno destabilizzante e facciamo in modo da punire i trasgressori; allo stesso modo, Sindaco, lei potrebbe un pochettino enfatizzare, prendere altre foto di qualche altra bella manifestazione e postarla, come tutte le inaugurazioni che lei va facendo in giro, cronoscalate e feste varie: glielo consiglio. Tra pochi giorni magari sarà inaugurata la stagione calcistica e allora metta una bella foto di Cristiano Ronaldo per far capire che magari anche Cristiano Ronaldo è a Termini.

Chiudo, Sindaco, in maniera seria questa volta, dicendo che piazza Duomo da anni – probabilmente l'avrà istituito anche suo padre negli anni scorsi – le domeniche estive era chiusa al traffico dalle 18:00 alle 20:00 e lei aveva promesso al sottoscritto nel primo Consiglio Comunale che abbiamo fatto che avrebbe sopperito a questa mancanza perché allora era stata aperta per problemi che non ricordo, ma siamo l'unica cittadina al mondo che non consente ai suoi cittadini di avere due ore in cui poter camminare liberamente da piazza Umberto al belvedere: è inconcepibile che a Termini Imerese non si riesca a chiudere un'arteria assai trafficata e che consentirà a tanti cittadini pedoni di passeggiare liberamente, senza doversi guardare alle spalle per la circolazione di motorini, macchine e quant'altro, perché due ore settimanali, otto ore mensili sono il minimo sindacale che un'Amministrazione potrebbe fare.

Tra l'altro, in quella bellissima festa che è stata fatta il giorno 3 le macchine continuavano a sfrecciare indisturbate, come in quelle belle manifestazioni che si erano organizzate con le scuole di ballo in piazza Duomo le macchine continuano a passare incessantemente con clacson, schiamazzi e quant'altro, mettendo a rischio e a repentaglio la salute dei cittadini.

Quindi la prego, Sindaco, di darmi alcune risposte se è in grado di farlo e,

senza alcuna nota polemica, le auguro e continuo ad augurarle sempre buon lavoro perché il buon lavoro che lei riuscirà a fare sarà un buon lavoro per la mia città. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola. Io do la parola al Consigliere Terranova, però vi vorrei ricordare – perché sembra quasi che ormai abbiamo preso abitudine di fare un botta e risposta – che le comunicazioni, come sappiamo tutti e non vorrei più ripeterlo, sono delle comunicazioni, quindi non vorrei trovarmi ad essere Bruno Vespa o Santoro o Giletti dell'“Arena” o Maria De Filippi, per cui la prego, per favore, di dare comunicazioni rispetto a quello che è l'interesse vero e puro della nostra città. Grazie.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente, l'interesse della città di Termini Imerese credo di averlo fatto in questo anno in abbondanza, anche oltre quelle che erano le mie possibilità: il Gruppo di Fratelli d'Italia l'ha fatto come tanti altri, come tutti.

Mi preme sottolineare che la caduta di stile è stata dell'Amministrazione Comunale in toto: io sono un Consigliere Comunale di questa città e non una nota ufficiale è uscita dalla pagina Facebook che viene utilizzata, come è stato spesso sottolineato dai miei colleghi, per scopi meramente personali, per comunicazioni personali o del Sindaco che riguardano la città; quindi non una nota ufficiale è uscita, nessun esposto è stato fatto da questa Amministrazione Comunale perché, se è vero che io sono stata accompagnata, la denuncia l'ha firmata la sottoscritta, Presidente, e ricordo che c'è un commento in cui si dice: “Portiamo un bidone di casse bruciate al Comune”, ma il Comune di Termini Imerese non ha fatto neanche una denuncia contro ignoti per disturbo della quiete pubblica o per altro.

Quindi la denuncia è stata firmata solo dalla sottoscritta, non c'è nessun comunicato ufficiale, nessun tavolo tecnico, come io avevo richiesto, è stato convocato e nessuna conferenza stampa è stata fatta benché noi siamo tanto abituati a fare queste conferenze stampa fenomenali.

Quindi, quando io dico al Consigliere Di Blasi che la solidarietà non mi interessa è perché non mi interessa la solidarietà personale, ma mi interessa che si faccia qualcosa di concreto per risolvere il problema della sicurezza a Termini Imerese e mi preme ribadire che, a parte la solidarietà espressa, ufficialmente da questa Amministrazione Comunale nessuna posizione è stata assunta e io sono stata completamente lasciata da sola. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova. Daremo modo al Sindaco di rispondere.

Mi chiede di intervenire il Consigliere Bellavia.

Ne approfitto per dirvi che entro l'ora e mezza dobbiamo trattare anche tre interrogazioni.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Faccio una premessa perché, per arrivare alle questioni particolari, ci sono delle considerazioni di principio che mi preme fare. Io credo che la dimensione comunitaria, che è connaturata all'identità dell'uomo e ci pone come priorità l'attenzione alla comunità come un tutto, un sistema inscindibile, deve essere temperata dialetticamente all'attenzione all'uomo; se questo equilibrio tra l'amore per la comunità e l'attenzione ai bisogni dell'uomo viene raggiunto – ma è una finalità a cui tendere, è un equilibrio difficile – la politica riesce a conseguire i propri obiettivi e prioritariamente il miglioramento della qualità della vita del soggetto, dell'individuo perché al centro del mondo c'è l'uomo e al centro della politica c'è l'uomo.

Dagli interventi che sono stati fatti qua è in ballo proprio un'idea di politica che abbia come priorità il miglioramento della qualità della vita individuale e quello che è successo alla Consigliera Terranova, nei confronti della quale io esprimo la massima vicinanza, è disdicevole ed è un problema che va ad inficiare la qualità della vita individuale, perché quando è messa in discussione la dignità personale, la dignità dell'uomo, la politica non garantisce più la qualità della vita individuale.

Ma mi associo anche a quanto detto dal Consigliere Minasola: i problemi come

quello del posteggio a Termini sono piccole questioni, però sono piccoli tasselli che rendono facile o difficile il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, tra l'uomo e il mondo, perché si parte dalle cose grandi e si arriva alle cose piccole. Io penso che il problema del posteggio a Termini vada un poco rivisto in un'ottica nuova perché credo che l'innovazione, il progresso, la capacità di vedere i problemi in modo imprevisto sia il segreto di una politica che diviene e che non è stasi, perché la politica è divenire e allora cerchiamo di inquadrarlo diversamente.

Il problema del posteggio a Termini, secondo me, andrebbe rivisto attraverso un tavolo di concertazione tra maggioranza e opposizione, tra tutte le forze politiche, al di là degli delle logiche abbiette e dei partiti perché il partito è una parte, ma noi qua siamo un tutto che tiene conto delle differenze individuali e che le valorizza.

Allora, andiamo a fare un tavolo di concertazione in cui serenamente tutti ci sediamo e cerchiamo di impostare questo problema serio in modo nuovo, da un'angolazione nuova, perché la capacità di vedere i problemi da un'angolazione è conditio del divenire della politica e se c'è divenire c'è politica, mentre se c'è stasi non c'è politica. Quale potrebbe essere? Io la getto qui, ma dal confronto potrebbero nascere nuove soluzioni: perché non impostare un progetto che potenzi, che renda efficace in un servizio di bus pubblici che garantiscano effettivamente i trasporti agli adulti, ai bimbi e ai vecchi? E' un progetto ambizioso, ma che forse potrebbe trovare soluzione: è un'ipotesi che getto lì, ma attraverso il confronto potrebbero emergere anche altre soluzioni e quello a cui io invito è non fermarsi, di fronte ai problemi piccoli e grandi, a soluzioni scontate, ma cerchiamo di vedere i problemi da nuove angolature. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Bellavia. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere D'Amico, poi Chiara e poi Galioto; prego, Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Presidente, io ho una breve comunicazione: sono tre punti che ci tenevo a comunicare, approfittando della presenza del Sindaco e dell'Amministrazione tutta.

Intanto ho notato che è stata fatta la pulizia a Piazza Marina e di questo sono contento, come penso che siamo un po' tutti contenti, però mi auguro che questo non sia un fatto occasionale, ma che rientri in un piano di pulizia cadenzata, come avevamo chiesto da questi banchi.

Poi, approfittando della presenza dell'Assessore, ricordo che qualche Consiglio Comunale fa, qualche mesetto fa, avevamo discusso circa la presenza davanti i cancelli del cimitero di quei gazebo che, secondo me, sono uno spettacolo poco decoroso; lei aveva detto che addirittura avrebbe fatto rimuovere tutti i gazebo, anche non era questa la richiesta, ma quantomeno di spostare quelli proprio vicini all'ingresso: dopo un mese ancora non ho visto il risultato.

Poi volevo sollecitare tutta l'Amministrazione perché intervenisse in via Piersanti Mattarella dove la presenza di radici nell'asfalto rende il transito alquanto pericoloso, soprattutto per i motorini: per l'attività che svolgo vedo spesso incidenti stradali e anche stanotte ce n'è stato uno, con conseguenze che potrebbero diventare poi anche onerose per il Comune oltre che per la salute dei cittadini.

Ci tenevo a fare queste tre sollecitazioni e poi un invito che voglio porgere alla maggioranza, ma soprattutto ai Presidenti delle Commissioni: negli ultimi Consigli Comunali vedo che con frequenza, in fase di comunicazioni, affrontiamo problematiche, comprese quelle che ho sollevato io, che, secondo me, andrebbero discusse principalmente in Commissione e quindi sollecito i Presidenti e tutti i Consiglieri ad aumentare gli incontri in queste Commissioni che sono il tavolo più adatto ad affrontare questi problemi perché non ha senso che in Consiglio Comunale si impieghi tutto il tempo per queste comunicazioni che altro non sono che degli interessi che noi muoviamo per i cittadini e per la città, che andrebbero discussi preliminarmente e affrontati con maggiore attenzione, alla presenza magari dei dirigenti che spesso non sono presenti in Aula in Consiglio Comunale, per poi essere affrontati in maniera più congrua.

Questo è un invito che porgo a tutti i Consiglieri, ma soprattutto ai Presidenti delle Commissioni perché io da parecchi anni faccio il Consigliere Comunale, ma non si era mai verificato che fossero così rare come frequenza e addirittura ci ritroviamo a dover affrontare questi discorsi o in quest'Aula o in Ufficio di

Presidenza come Capigruppo.

Quindi ci tenevo a sollevare questi punti, soprattutto per la via Piersanti Mattarella che ritengo sia un punto da dover affrontare con una certa urgenza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere D'Amico.

Attestiamo la presenza del Consigliere Merlino.

Concordo sul fatto che certe discussioni devono essere affrontate all'interno della sede consona, che è quella delle Commissioni, anche perché lì si potrebbe avere il supporto tecnico del dirigente e di qualsiasi altro soggetto che potrebbe avere le competenze o le conoscenze per rispondere a quelli che sono i quesiti.

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Anna Chiara, che però è fuori, per cui diamo la parola al Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Signor Sindaco e signori Consiglieri, io voglio ancora una volta, e non per retorica, vivamente esprimere piena solidarietà per quanto accaduto ai medici del distretto sanitario come ricordava il Consigliere Taravella, perché episodi del genere non debbono avvenire in nessun modo, sono intollerabili, ancorché accadono nel nostro territorio e nel nostro distretto sanitario: quindi piena e convinta solidarietà per quanto accaduto.

Di conseguenza, come secondo atto, ma non minore di quello espresso in primogenitura, desidero veramente esprimere solidarietà dal profondo del cuore perché sono stato assente e non ho saputo di quanto accaduto alla Consigliera Terranova, l'ho saputo solo qualche giorno fa, al mio rientro, e ritengo che siano episodi che non debbono accadere a nessuno, tantomeno ad un Consigliere Comunale che è espressione del popolo e dei cittadini. E quando si rappresenta una situazione delicata come quella che ha rappresentato il Consigliere Terranova, ritengo che debba avere la piena solidarietà del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione Comunale e si possa fare anche una conferenza stampa, anche una nota scritta, anche un tavolo tecnico con le

forze dell'ordine perché in queste situazioni non c'è minoranza né maggioranza: la sicurezza è un bene comune che riguarda tutti.

Quindi io, a nome mio personale e del Gruppo che rappresento, esprimo la piena solidarietà a questi fatti, anzi sono disponibile sin da ora a mettere tutta la mia esperienza e il mio contributo per combattere questi fenomeni, perché questi fenomeni vanno combattuti: in un territorio dove insiste la prepotenza e l'arroganza evidentemente non possono germogliare l'ordine e il rispetto delle regole, che noi abbiamo veramente.

Poi volevo dire, signor Sindaco, che tutte le comunicazioni che ho fatto nel precedente Consiglio Comunale sono state segnalate e lei ha invitato anche il Vice Sindaco a prendere nota di quella perdita di fogna in via Enrico Toti, ma non è stato fatto nulla, cioè è rimasto tutto fermo; il Consigliere Minasola diceva che questo è accaduto per le cose che ha rappresentato lui che è di opposizione, ma io anch'io che sono di maggioranza dico che non è stato fatto nulla: questo ci tenevo a dirlo perché ritengo che almeno delle risposte ai cittadini vadano date.

Per quanto riguarda il problema della pulizia di Termini Imerese, è un dato di fatto che per i rifiuti purtroppo – questo ce lo dobbiamo dire e dobbiamo fare anche un'autocritica – ancora non va tutto bene per i noti problemi, però bisogna prendere dei provvedimenti, signor Sindaco; so che l'Amministrazione sicuramente sta facendo tanto con i pochi mezzi che ha, però dobbiamo dare una svolta seria e autorevole, altrimenti siamo sempre al punto di partenza e io non me lo posso permettere perché io e tanti altri ci abbiamo messo la faccia, abbiamo portato avanti un discorso di cambiamento, un discorso di vivibilità, un discorso di normalità perché abbiamo detto che non vogliamo acquari, che non vogliamo viaggi sulla luna, che volevamo la piena normalità. La normalità era la pulizia, l'ordine, un belvedere vivibile, mettere anche degli orari in cui la gente può tranquillamente e serenamente fare una passeggiata con i bambini senza che la macchina a tutto volume o il motore impazzito rischi di fare qualche incidente.

Detto questo, passo a un'ultima comunicazione visto che si è parlato delle Commissioni: la Commissione Bilancio, signor Sindaco, a mia firma ha fatto la

nota n. 34436 del 16 luglio 2018, indirizzata al Dirigente del Terzo Settore e, per conoscenza, a lei, all'Amministrazione Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Capigruppo consiliari, al Segretario Generale e al Dirigente del Settore Finanziario, avente per oggetto la richiesta di chiarimenti sul trattamento e costi relativi alla biostabilizzazione dei rifiuti effettuata dalla ditta Ecoambiente S.r.l. Ma devo dire che dal 16 luglio – oggi è il 7 agosto – la Commissione da me presieduta non ha ancora ricevuto i chiarimenti richiesti e siccome riguardano i principi di efficacia, efficienza ed economicità nell'interesse del Comune di Termini Imerese e dei suoi cittadini, la prego di sollecitare il dirigente a dare la risposta richiesta dalla Commissione Bilancio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto. Aveva chiesto di intervenire la Consigliera Chiara, prego.

IL CONSIGLIERE CHIARA: Grazie, Presidente. Buongiorno, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, io voglio intervenire in merito ed esprimo tutta la mia solidarietà e vicinanza al Consigliere Terranova perché quello che è successo è veramente un atto vergognoso; io, Sindaco, le chiedo più controlli per la nostra città perché dopo le 20:00 siamo la terra di nessuno. Solo questo: faccio un appello veramente accorato. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Chiara. Prego, Consigliere Merlino.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente. Io chiedo scusa per il ritardo con cui sono intervenuto a questo Consiglio Comunale, ma purtroppo ero impegnato dinanzi alla locale autorità giudiziaria.

Volevo segnalare alla vostra attenzione soltanto qualche breve lacuna da parte dell'Amministrazione Comunale: non è che sia una novità, ormai ci siamo abituati, però l'intervento del Consigliere Galioto mi rincuora perché inizialmente ero convinto che quasi per partito preso l'Amministrazione non

seguisse i Consigli che venivano da questa parte del Consiglio Comunale e invece non vengono ascoltate neanche le richieste della maggioranza e quindi diciamo che è un modus operandi che contraddistingue la vostra Amministrazione e di questo, Consigliere Galioto, la ringrazio perché inizialmente pensavo che fosse una questione di antipatia o di simpatia: non è né antipatia né simpatia, è proprio un modo di amministrare la città.

Comunico la mia solidarietà nei confronti della collega Terranova, visto che è stata oggetto di scherno, minacce e quant'altro presso i social network, cosa per cui ha giustamente sporto denuncia dinanzi alla si convoca un Consiglio comunale, all'indomani delle denunce e minacce ricevute da una collega, credo che sia doveroso da parte di tutti i partecipanti a questa adunanza, rivolgere la propria vicinanza a chi ha con coraggio fatto determinate denunce.

La seconda comunicazione la volevo rivolgere alla Gi.Fra. per il servizio reso al Comune di Termini Imerese, la Gioventù Francescana ha finalmente fatto quello che il Comune doveva fare insomma, non è che ci volesse chissà quale intervento grafico o chissà quale intelligenza per distinguere i conferimenti, i giorni di conferimento e come è opportuno fare la raccolta differenziata, però è chiaro che hanno reso un importante servizio alla collettività e quindi non possiamo che rivolgere... io non posso che rivolgere il mio apprezzamento e il mio grazie a quello che è stato fatto da parte della comunità religiosa.

La terza riguarda il commissariamento del bilancio, ci risiamo.

Ormai diciamo che è un qualcosa che riguarda il nostro Ente annualmente, se non ci sono i bilanci non vengono approvati per tempo quindi non possono che seguire i commissariamenti; poi magari approviamo dei bilanci che vengono bacchettati dalla Corte dei Conti, io mi chiedo Sindaco quando interverranno, quando interverremo, quando interverrete diciamo con un minimo di organizzazione in materia di bilanci perché sa, se ci vuole un altro nostro intervento, un altro nuovo Assessore, per carità è possibile pure che... Messineo non è bastato, Mineo non è bastato, è possibile che ci voglia... non lo so, Mario Monti, Padoa Schioppa, qualcuno che insomma abbia delle competenze particolari in materia di bilancio.

Quindi il mio invito è ad un approccio scientifico e non raffazzonato con i

problemi che attanagliano da tempo questa Amministrazione comunale.

Io già nel mio intervento dell'ultima volta, durante l'ultimo intervento che ho fatto in fase di comunicazione, avevo invitato l'Amministrazione comunale ad un approccio diciamo sistematico a quei problemi che attanagliano il Comune di Termini Imerese da lungo periodo.

È chiaro che di fronte a queste difficoltà vedo invece un approccio che è raffazzonato, un po' campiamo alla giornata, vediamo che succede oggi e domani si vedrà e quindi, Sindaco, il mio invito, senza polemica alcuna chiaramente, mi rendo conto delle difficoltà di organico, delle difficoltà economiche che attanagliano l'Amministrazione di questo Comune, il mio invito è quello ad un approccio un po' più organizzato a questi problemi che contraddistinguono il nostro Ente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Merlino.

Do la parola al Consigliere Gelardi e poi al Sindaco per la chiusura delle comunicazioni.

IL CONSIGLIERE GELARDI: Grazie, Presidente.

Io noto un decadimento generalizzato che va in tutta Italia, non solo a Termini Imerese; ci sono degli incivili, parliamoci così, un decadimento proprio morale e civile delle persone.

Noi è come se abitassimo in un'altra nazione, nel Burundi, nello Zaire... non lo so dove abitiamo più... a Termini in maniera particolareggiata, però sappiamo naturalmente quali sono i nostri problemi.

Io intanto voglio dare solidarietà massima e totale e assoluta non solo alla Consigliera Terranova, ai due medici, ma anche, e ve lo ricordo, al mio Sindaco che è stato ostaggio anche lui, preso ad ostaggio da uno squilibrato che è stato per ore naturalmente lì ad aspettare che qualcuno potesse anche a lui dare solidarietà, non perché è il Sindaco nessuno si doveva permettere di dare solidarietà, lui è uno che fa parte della nostra Amministrazione, che è il primo cittadino di Termini e che anche lui naturalmente, se ci arriva la solidarietà dai

Consiglieri Comunali, dai cittadini, non è che guasta

Allora, nell'esprimere tutta la solidarietà massima, gliel'ho fatta di presenza, non ho l'abitudine naturalmente di sfuggire alle responsabilità perché mi volevo trovare accanto a lei nel momento in cui ha subito questa violenza.

Detto questo, ragazzi non è che veniamo dalla luna... qua ogni qualvolta c'è un problema, si va ad additare l'Amministrazione, i bilanci dell'Amministrazione, senza guardare chi ha fatto realmente parte dei Consigli comunali pregressi e passati i quali debbono necessariamente assumersi anche loro delle responsabilità precise.

Vero è, noi abbiamo cambiato due Assessori al bilancio, a Roma 32... può darsi... e ancora naturalmente non bastano... eh va beh, c'era pure l'assessore Fasone che non ha avuto la forza, la capacità, l'intelligenza... è un professore di economia e commercio, non è che è un commercialista o un dipendente naturalmente di un'azienda particolare.

Quando naturalmente si vuole fare polemica a tutti i costi, e l'ha fatta pure il Consigliere Di Lisi, non è che l'intervento del Consigliere Di Blasi voleva naturalmente voler dire non altro che il Consigliere Di Lisi, insieme ad altri dall'opposizione, quante volte hanno giustamente detto: senza l'opposizione, naturalmente al Consiglio comunale non poteva...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Di Lisi, la prego...

Consigliere Di Lisi e consigliere Gelardi, vi prego... ho detto che questa era l'ultima comunicazione, dopodiché passiamo la parola al Sindaco...

IL CONSIGLIERE GELARDI: ...si solleva un problema elementare per dire anche questa volta: guardate che la presenza della opposizione nei banchi è di quattro unità su sei.

Quando noi manchiamo di due unità, quindi da dieci passiamo a otto, naturalmente non possiamo raggiungere il numero legale.

Ha evidenziato solo ed esclusivamente questa cosa, ma perché uno si deve

risentire, di fronte alla realtà?

(Intervento fuori microfono).

IL CONSIGLIERE GELARDI: Sì, l'ho sentito... l'ho sentito...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Non è un'arena, è un Consiglio comunale, non è un botta e risposta, vi prego di mantenere i toni dovuti, grazie.

IL CONSIGLIERE GELARDI: Debbo ringraziare proprio il consigliere Di Lisi che insieme a Fasone hanno realizzato finalmente il muro della Cooperativa 18 Aprile; ora, francamente, così come lo fanno gli altri, la polemica la possiamo fare tutti, non è merito vostro, è merito di chi prima di noi ha messo in moto questa cosa per far fare il muro della Cooperativa 18 Aprile.

Prendersi meriti quando non se ne hanno meriti a sollevare il problema... non siete stati voi soli a sollevare il problema, anche altri sollevano i problemi e non si vogliono prendere meriti a tutti i costi.

Ora, quando naturalmente c'è un'Amministrazione... siamo, come Termini Imerese, come Ente comunale, siamo disastri, siamo in mezzo alla strada e lo sappiamo tutti... con mancanza di denaro non si può fare niente o si può fare poco, però queste cose qua le fate sottolineare continuamente, continuamente, continuamente... come se veniste qua solo per una cosa... con o senza problemi da evidenziare, quelli seri e quelli meno seri... per fare sceneggiate, per dire ai vostri elettori e ai cittadini di Termini: "Guardate che noi comunque la nostra parte in Consiglio comunale la facciamo sempre e comunque"...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Può avviarsi alla conclusione, Consigliere Gelardi?

IL CONSIGLIERE GELARDI: Ho finito.

Ora non si può fare così. Io capisco naturalmente il ruolo dell'opposizione, la capisco sin troppo bene, però ci sono modi e modi di denigrare gli altri; non è permesso a nessuno denigrare gli altri, quindi ognuno faccia la sua parte in maniera corretta e disciplinata, altrimenti anche gli altri sanno fare polemiche e possono essere anche violenti verbalmente nei confronti dell'opposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io vi chiedo sempre di mantenere comunque un giusto comportamento sempre all'interno dell'Aula per il rispetto nei confronti dei cittadini e per quello che noi rappresentiamo. Passerei la parola al Sindaco per la chiusura poi della fase delle comunicazioni in quanto sono le 10.58 e abbiamo superato già di molto la fase delle comunicazioni che dovrebbe durare, con tutte le interrogazioni, un'ora e mezza, Consigliere Di Lisi.

La parola al Sindaco... ho chiuso la fase delle comunicazioni.

Grazie.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente.

Innanzitutto anch'io voglio esprimere la solidarietà ai dottori Dinovo e Caratozzolo, ieri pomeriggio ho avuto modo di parlare, di chiamare sia il Direttore del distretto sanitario, il dottor Lo Giudice e poi il Commissario dottor Candela, ho parlato anche con il dottor Caratozzolo, non avevo il numero del dottor Dinovo e comunque questo è effettivamente collegato a tutte le vicende che si stanno ripetendo nella nostra città e in particolare ciò che richiamava anche il Consigliere Gelardi, un decadimento sociale, culturale, anche di violenza verbale sicuramente, vedi gli accadimenti che hanno visto protagonista suo malgrado la consigliera Maria Terranova, dimostrano che chi ricopre un ruolo, sia esso nella sanità pubblica, sia esso nell'Amministrazione, sia in quella attiva che in quella consiliare, subisce molto spesso degli attacchi, delle offese perché si pretende magari di acquisire dei diritti che poi non sono dovuti per legge.

Parto proprio dalla consigliera Terranova. Vero è che, pur avendo accompagnato, pur essendo andato insieme alla consigliera Terranova, non ho

sottoscritto la denuncia, insieme alla consigliera Terranova, non l'ho sottoscritta ma ho chiesto al Funzionario di pubblica sicurezza se ritenesse opportuno che io dovessi sottoscriverla e mi hanno detto per ora, per il momento, di soprassedere, fermo restando che, e qui lo ribadisco ufficialmente, qualora e sono convinto che ve ne sono gli estremi, i soggetti che hanno offeso e che hanno minacciato in modo pesante e grave la consigliera Terranova verranno non solo rinviati a giudizio ma mandati a giudizio, l'Amministrazione comunale preannuncia fin d'ora che si costituirà parte civile a tutela dell'immagine della stessa Amministrazione e del Consiglio comunale tutto e principalmente della consigliera Maria Terranova.

Per quanto riguarda il tavolo sulla sicurezza, io ovviamente non ho... io come altri, non abbiamo il potere di stabilire o decidere chi invitare a casa d'altri.

Il dottore Castataro, dopo una settimana convulsa collegata proprio alla vicenda che ha visto protagonista la consigliera Terranova, considerato che io dopo qualche giorno ho trasmesso alla Polizia, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, a tutte le Forze dell'ordine, ho trasmesso l'istanza presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia, mi ha chiamato il giovedì 2 agosto chiedendomi se avessi voluto partecipare ad un tavolo presso il Commissariato con tutte le altre Forze dell'ordine; poi questo tavolo è stato rinviato al 4 perché il tenente Menicucci non era disponibile per venerdì 3.

Quindi io non posso... se io vengo convocato, vengo convocato come Amministrazione, il Vice Sindaco che ovviamente ha chiesto di venire, ho chiesto anch'io di partecipare, ovviamente può partecipare assolutamente.

Ripeto, non abbiamo comunicato nulla, non ho comunicato nulla nemmeno la Presidenza del Consiglio perché io ero convocato dalla massima autorità di pubblica sicurezza qual è il Vice Questore Aggiunto dottor Francesco Castataro. Nel corso del tavolo sono emerse due problematiche su due direttrici diverse: una è quella relativa alla sicurezza, che poi ribadisco, voglio sottolineare un aspetto; il dottor Castataro insieme alle Forze dell'ordine, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Capitaneria di Porto e alla Polizia municipale, sottolineano che i reati, che sono quelli che fanno testo, nella nostra città per fortuna sono sotto la soglia, sotto la media; al contrario invece gli episodi di

vandalismo, gli episodi di malcostume, gli episodi di inciviltà, di ineducazione, sono veramente ad altissimo livello.

Per quanto riguarda tutto ciò che si è detto nel corso del tavolo del 4 agosto, si è trattato su due argomenti: il primo fondamentalmente, quello del problema del Belvedere dove mi dicono le Forze dell'ordine, non ho dubbio che sia così, che hanno problemi a contestare, ad elevare contravvenzioni nei confronti di questi soggetti perché dovrebbero essere applicate delle strumentazioni di misurazione dei decibel a cura dell'ARPA, che è l'Ente regionale per il controllo delle emissioni sia sonore che ovviamente anche dei fumi... e quindi solo in quel caso potrebbero contestarle.

Vero è comunque che hanno assicurato tutti, compresa la Polizia municipale, che faranno ulteriori passaggi nella zona del Belvedere, di Piazza Umberto, ma non solo... si registrano anche nella zona di Via Palermo, di Via Marconi, di Via Stesicoro, in tutta la città, però ci vorrebbe ad ogni angolo veramente un Agente di Polizia, sia esso Carabiniere, Guardia di Finanza, Pubblica sicurezza o Polizia municipale.

La seconda direttrice invece è quello che è emerso in merito a un sopralluogo che io stesso ho fatto, insieme al dottor Castataro il venerdì mattina presso l'area industriale di Termini Imerese dove abbiamo avuto modo di acquisire e vedere ciò che è lo stato di assoluto degrado di quell'area in merito a vere e proprie discariche formate... oramai ci sono dei rifiuti anche che risalgono a due anni fa, a tre anni fa, che il vero ultimo intervento è stato fatto qualche anno fa, quando la Provincia intervenne, perché era competenza della Provincia, ma a seguito di questo sopralluogo fatto insieme al dottor Castataro si è deciso che si faranno degli interventi con tutte le Forze dell'ordine nell'area industriale, fermo restando che qua ci sono tante persone laureate in giurisprudenza ma non è necessario esserlo... quello che manca sono gli strumenti normativi, lo strumento normativo, perché anche lì la vera contestazione che la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, i Carabinieri o le altre Forze possono fare è quella della contestazione del divieto di sosta, quindi sullo scorrimento veloce che collega il nostro porto all'area industriale e ovviamente il conferimento indiscriminato di rifiuti qualora riuscissimo a beccare questi soggetti che

conferiscono i rifiuti.

E poi l'altra contestazione, qualora questi dovessero, come fanno, devo dire, in alcune occasioni, bivaccare lì costruendosi delle tende, facendosi la casa di villeggiatura, in quel caso sicuramente la Capitaneria di Porto, essendo area demaniale, può intervenire.

Su questo mi hanno promesso che lo faremo, lo faremo prossimamente anche insieme.

Riguardo a questa problematica, premetto che farò anche lì una denuncia all'Autorità Giudiziaria per danno ambientale, perché ho trasmesso anche delle fotografie insieme al dottor Castataro, quindi non mi posso sottrarre, con piacere farò, probabilmente domani pomeriggio, una denuncia.

Per quanto riguarda la denuncia a cui faceva riferimento il Consigliere Di Lisi, che io ho fatto lo stesso giorno nel quale eravamo al Commissariato con la consigliera Terranova, l'ho fatta perché è capitato per due notti di seguito, per due sabati di seguito, scusatemi, che tra la Via Porta Erculea, angolo Piazza delle Terme, la mattina si trovassero tutti i rifiuti sparsi... a parte che sono posizionati all'angolo, al ciglio della strada ed è già una cosa, un aspetto che è illegittimo, ma si aggiunge che erano sparsi per la strada tanto da non consentire il passaggio delle autovetture, quindi bloccando il traffico e ho fatto questa denuncia, anche su consiglio del dottor Castataro, perché ciò avrebbe consentito agli operatori di Polizia di acquisire le immagini delle videocamere dei locali che ci sono lì in zona... il tabaccaio, piuttosto che il bar, piuttosto che altre videocamere di sorveglianza, al fine di verificare chi è che si divertiva a fare questo scherzetto.

Così anche per Piazza Crispi... e nella denuncia aggiungo che è stata fatta anche una denuncia relativamente agli incendi che si sono sviluppati nell'area dell'isola ecologica, il primo di venerdì che non ha colpito, ha solo lambito, ma quello di domenica invece è stato molto, molto più forte, con un gravissimo pericolo anche per le persone, perché ha travalicato quello che era il guard-rail dello scorrimento veloce e quindi ho fatto un'unica denuncia anche per gli incendi del venerdì e della domenica precedenti relativamente all'area dell'isola ecologica.

Poi diciamo ci sono alcune piccole cose che però comunque volevo sottolineare. Per quanto riguarda la segnalazione del Consigliere Taravella, io dico lo solleciteremo nuovamente, ma noi abbiamo fatto una nota ufficiale ed è tra l'altro un lavoro non particolarmente impegnativo e quindi ora lo faremo subito.

Per quanto riguarda gli sfalci di Via Navarra, ma riguarda anche il Belvedere, il problema è identico nel senso che la Forestale ci ha assegnato cinque - sei unità che ovviamente ce le assegna per un periodo che decidono loro.

Purtroppo in contemporanea, contestualmente alla settimana, ai dieci giorni nei quali la Forestale ha messo a disposizione il proprio personale, abbiamo avuto due problemi: il primo, quello che tantissimi operatori della società Ecologia e Ambiente, bontà loro, ma erano in malattia e quindi registravamo circa 10, 12 persone che erano in malattia e quindi avevamo meno personale e dovevamo occuparlo per la raccolta dei rifiuti; secondo aspetto ancora più grave, abbiamo avuto due mezzi della Gorent guasti, uno è stato fermo in officina ma è stato poi riparato la settimana scorsa, l'altro invece aveva il freno a mano non funzionante, la Gorent ce l'ha bloccato col satellitare ovviamente per motivi di sicurezza ed è arrivato credo sabato mattina da... ce l'hanno sostituito.

Quindi al Belvedere credo, mi risulta che sia stato ripulito dagli sfalci, mentre invece durante il Consiglio comunale, dopo che il Consigliere Taravella poco fa ha fatto la segnalazione per Contrada Ponticello ho mandato un messaggio WhatsApp al signor Carmelo Pusateri che mi ha detto che fra domani e dopodomani verranno tolti.

Per quanto riguarda il Consigliere D'Amico, Via Piersanti Mattarella, che è sicuramente un aspetto gravissimo perché è veramente pericoloso, molto pericoloso... diciamo che quello pensiamo di risolverlo con uno dei tre cantieri di lavoro che faremo spero in autunno o comunque entro la fine dell'anno perché deve rientrare nel bilancio del 2018, anche se lì c'è un problema di radici ovviamente che cerchiamo di scarificare, di trovare una soluzione per renderlo sicuramente meno pericoloso di come effettivamente oggi è.

Per quanto riguarda poi il Consigliere Minasola, strisce blu... strisce blu... il fatto che non danno il resto effettivamente ribadisco è un problema, secondo me,

che condivido... ah, una cosa premetto: sono favorevole alle strisce blu ufficialmente, sono assolutamente favorevole, avrei preferito ovviamente diciamo modularla io personalmente la mia Amministrazione piuttosto che subire dall'alto una legittima scelta del Commissario Straordinario; probabilmente noi avremmo fatto delle scelte diverse, però ripeto sono assolutamente favorevole alle strisce blu perché in tutti i Comuni, Bagheria vedi in ultimo qualche mese fa, le ha posizionate e così tantissimi altri Comuni. Per quanto riguarda l'aspetto del resto, questo ovviamente è un problema che dobbiamo, così come la rimodulazione a cui lei faceva riferimento, non appena il dottore Calandriello, quindi il prossimo 16 agosto rientrerà dalle ferie, convocheremo i rappresentanti della Cooperativa Itaca per capire.

Non è vero che facciamo manifestazioni soltanto a Termini bassa, Consigliere Minasola, perché... vero è che comunque a caval donato non si guarda in bocca e quindi, siccome non siamo noi a sponsorizzarle ma i commercianti e i commercianti di Termini bassa si sono tassati e se le fanno dove loro chiaramente ritengono più opportuno, ma comunque abbiamo fatto per esempio tutti... e lei stesso si è solo richiamato devo dire... tutti i saggi di danza, sono stati fatti quattro eventi in Piazza Duomo, la Notte dei Tesori, il giorno 11 sarà la Notte Bianca a Belvedere, tutti i commercianti del Belvedere si sono tassati per organizzarla, la Targa Florio, il Rally Himera "Serpentina", la cronoscalata Termini Bike... insomma, voglio dire, un po' di iniziative a Piazza Duomo e in zona Belvedere abbiamo tentato di farle.

Per quanto riguarda il nucleo del Nova, è ovvio che lì... e qui ha ragione sicuramente, la coperta è ovviamente sempre corta, non soltanto sotto l'aspetto di natura squisitamente economica, ma quanto di personale, l'abbiamo detto mille volte, ma l'Amministrazione comunale ha fornito alla Polizia municipale un atto di indirizzo affinché sia data ogni priorità al servizio di controllo e quindi al Nucleo operativo Polizia ambientale in modo tale da consentire di dare l'ausilio anche alle guardie ambientali che ancora purtroppo non hanno potuto prendere servizio per motivi di natura burocratica, tra l'altro siamo nel mese di agosto e tutti gli uffici, compreso anche il casellario giudiziale per i carichi pendenti è molto appesantito... e abbiamo chiesto.

Per quanto riguarda l'e-killer; l'e-killer è uno strumento che viene utilizzato in gran parte dei Comuni dove si fa la raccolta differenziata, qua vicino, nel nord in modo particolare, a Trabia, qui vicino per esempio, ma anche in altri Comuni, a Cerda lo stanno acquistando pure, è una telecamera che viene posizionata... può essere spostata ovviamente dove ci sono specialmente illeciti amministrativi ma anche reati ambientali, come capita spesso di riscontrare per il conferimento di rifiuti ingombranti e quindi speriamo che questo possa essere un elemento diciamo di controllo al fine di evitare... non dico di repressione, io mi auguro che non si vada mai alla repressione ma si cerchi di comprendere e devo dire che qualche passaggio positivo c'è stato perché tengo a sottolineare che da circa una settimana abbiamo tolto per esempio la postazione di Contrada Mulinelli, per intenderci sotto il cimitero, dove molti residenti di Trabia la mattina avevano l'abitudine di gettare i rifiuti e devo dire che con l'appostamento della Polizia municipale, ma anche senza appostamento, siamo riusciti a... insomma, la gente rifiuti non ne getta più sotto il cimitero.

Lo abbiamo fatto ieri eliminando la postazione di via Senatore Ciresi in corrispondenza dei pompieri, dei Vigili del Fuoco; lì invece oggi è la prima notte, abbiamo trovato qualche sacchetto ma per fortuna niente di particolarmente grave.

Per quanto riguarda gli ingombranti, oggi dovremmo avere la risposta dall'esito di una manifestazione di interesse per la raccolta da parte di un'azienda che si aggiudicherà il servizio.

A proposito del servizio rifiuti, volevo dire che proprio ieri abbiamo appreso che, come vi dicevo, nel famoso contenzioso tra Ciclat e Dusty... Ciclat è la seconda arrivata... è intervenuta anche l'Avvocatura dello Stato che a sua volta aveva impugnato, al secondo grado di giudizio del Tribunale Amministrativo, il provvedimento del TAR. Ebbene, ieri l'avvocato Valvo mi ha comunicato che è arrivata la notifica di fissazione dell'udienza dinanzi al CGA per il 13 settembre 2018, ci auguriamo che il 13 settembre 2018 il CGA, comprendendo e auspicando che si tratta di un servizio pubblico essenziale per un Comune, possa finalmente sciogliere questo nodo o in favore della Ciclat o in favore

della Dusty, ma che comunque lo sciolga, lo possa sciogliere.

Per quanto riguarda il Consigliere Galioto... Consigliere Galioto, noi il giorno stesso del Consiglio comunale, nella sua denuncia che è particolarmente grave, molto grave, una perdita, uno sversamento nel torrente Barratina... abbiamo immediatamente attivato una comunicazione ovviamente al secondo settore, all'ingegnere Filippone, al geometra Neglia, all'assessore Fullone che è l'Assessore competente e al dottor Di Cristoforo, all'ASL... al fine di verificare ed effettuare le dovute verifiche.

Ora, io non so oggi se sono state fatte o meno; a me di risposta ufficiale ancora non è arrivato nulla. Oggi, appena rientro in ufficio, lo verificherò assolutamente.

Per quanto riguarda il protocollo 34436 e lei come Presidente della Commissione bilancio, che ho visto anch'io, a metà luglio mi pare l'ha mandata, il 13 luglio, io ovviamente, siccome non sono Goldrake, l'ho girata al III settore e al IV per avere le risposte che sono poi tra l'altro aspetti di natura tecnica che io non posso conoscere, la sua e quella della Commissione è una richiesta legittima e tra l'altro interessante... è interessante nell'interesse dell'Amministrazione comunale tutta conoscere, perché sono questi i veri costi per la nostra Amministrazione che se non avessimo questi problemi ovviamente avremmo... non dico che navighiamo nell'oro, ma vivremo in modo più sereno sicuramente... amministreremo in modo più sereno.

Per quanto riguarda ciò che diceva il Consigliere Merlino... dico, siamo stati commissariati, noi ci siamo insediati ed eravamo commissariati, ma certamente nessuno poteva sperare o pensare di risolvere tutti i problemi del bilancio quando penso che qualunque candidato, sia esso il Sindaco o il Consiglio comunale, non penso che nella consapevolezza che l'ultimo bilancio approvato era il previsionale 2015, potesse pensare di risolvere in un anno... arrivare al 2018.

Aggiungo che non prevedevamo, non lo poteva sapere nessuno, che il 20 marzo del 2018 venivamo sottoposti ad una procedura di infrazione da parte della Corte dei Conti che ha sostanzialmente bloccato la macchina degli uffici finanziari, quindi ha bloccato... perché eravamo arrivati, come ricorderà

sicuramente, al previsionale 2016, quindi ci stavamo accingendo al consuntivo '16, ma nessuno poteva aspettarsi che la Corte dei Conti in modo molto stringente e con prescrizioni durissime, ma non solo a noi perché sta valutando il 2015 di tantissimi Enti locali, impegnasse gli Assessori, impegnasse gli uffici, impegnasse i dirigenti e i funzionari per l'applicazione delle misure correttive che verranno in Consiglio comunale che sono state proprio suggerite... imposte, scusate, dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti.

E quindi dico che la Corte dei Conti, e lei stesso, Consigliere Merlino, ha richiamato e richiama sempre, lo condivido, onestà intellettuale... io desidererei, in un confronto dialettico di rispetto dei ruoli, onestà intellettuale, perché al di là del fatto che il pluriennale '13, '14 e '15 sicuramente non è stato gestito né da Mineo, né da Messineo, né da Giunta, ma da altri competitor, miei competitor, almeno abbiate il bon-ton di evitare di richiamare o di accollare responsabilità a questa Amministrazione comunale per anni proprio nel quale... molto spesso il Consigliere Di Lisi richiamando, e fa bene, dice: "Io ero ancora al liceo...", quando magari viene richiamato... dice: "No, io ero ancora al liceo"; io in quel momento non pensavo nemmeno di candidarmi a Sindaco ripeto e quei bilanci e questi disastri accertati dalla Corte dei Conti contabili non li abbiamo creati noi e quindi stiamo piangendo tutti, voi, la maggioranza, noi, questi problemi che speriamo comunque... anzi, che siamo certi di risolvere, visto che le misure correttive andranno in Consiglio comunale, ci auguriamo prima possibile, in modo tale da poter poi passare al consuntivo 2015 con le correzioni indicate dalla Corte dei Conti e poi lavorare in maniera più spedita sui conti, dopo che ci togliamo questo tappo di sughero che ci blocca, al '16 e al '17.

Concludo con una riflessione che è soltanto una fotografia.

Voglio dire, ma lo ha detto il Consigliere Gelardi e anche qualche altro e poi mi voglio riallacciare a quello che diceva anche il Consigliere Bellavia nel superare quelli che sono gli steccati... vista anche la situazione di grandissima difficoltà che vive l'Ente, che vive la politica, che vive la società in questo momento.

Dico, io non voglio e non mi posso e non devo mai esimermi dalle responsabilità, le più grandi responsabilità sono sicuramente del Sindaco

perché il Sindaco è stato mandato, con l'Amministrazione comunale, alla maggioranza, come diceva ci abbiamo messo la faccia, il Consigliere Galeotto... esimersi dalle responsabilità attribuibili per primo al Sindaco, ma è anche vero che quando ci siamo candidati tutti, io per primo, gli altri candidati, tutti i 200 candidati al Consiglio comunale, sapevamo che chi andava ad amministrare questa città, sarebbe andato ad amministrare questa città nel periodo storico, economico e sociale più difficile forse degli ultimi cinquant'anni, quindi diciamo dire: "Perché non si pulisce il Belvedere... perché i Vigili non fanno questo... perché non si sistema la Scafa... perché non si fa la buca... perché non si cura il verde...", ho capito, tutti lo vorremmo fare, ne siamo certi che lo vorremmo fare, qua non c'è uno che non lo vorrebbe fare, ma sono anche certo che nessuno di voi, io per primo, sarebbe in grado di fare senza strumenti più di quello che stiamo facendo, dico che sto facendo, e mi piglio io la responsabilità, con tutti i limiti.

Poi errori di comunicazione... ci sono le priorità che magari altri avrebbero scelto altre priorità rispetto a quelle scelte da questa Amministrazione, ma dobbiamo e voglio che resti agli atti del Consiglio comunale prendere atto che questa Amministrazione comunale, questo Consiglio comunale, perché il Consiglio comunale dico è anche parte attiva del processo amministrativo che ci porterà a fine consiliatura nel 2022, sta attraversando, sta vivendo uno dei momenti più difficili della storia di questa lunga storia di questa città di Termini Imerese.

Quindi prendiamone atto, lavoriamo... lavoriamo facendo gli errori, sbagliando, con le giuste pungolature che derivano dalla minoranza ma anche dalla maggioranza, come abbiamo visto oggi dal Consigliere Galioto, ma che sono comunque sempre ad adiuvandum rispetto a un progetto che è quello comune, sono certo comune, del miglioramento della vita della nostra comunità.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco.

Io chiuderei la fase delle comunicazioni in quanto abbiamo sfiorato i tempi abbondantemente e passerei alla prima interrogazione: "*Protocollo d'intesa*

violenza sulle donne” presentata dal Consigliere Comunale Minasola che invito alla lettura.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente.

Io, a costo di rinunciare alla lettura, le volevo rubare trenta secondi, perché può essere che noi i lavori li terminiamo sempre con il Sindaco che in maniera molto evasiva e sommaria dà risposte assolutamente non congrue a quelle che sono state fatte.

Prima tutto ancora non riesco a capire se un giorno prima della sua fine della legislatura riusciremo a chiudere di nuovo Piazza Duomo per almeno due ore settimanale.

Rivediamo un pochettino l’ordine dei lavori, perché io non mi sento assolutamente soddisfatto...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Aspetta... su questo voglio dire... le chiedo... le volevo dire che non l’abbiamo chiusa perché c’era Via Circonvallazione Castello chiusa. Ora stiamo riaprendo e quindi la ripristineremo, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io invece a questo punto intervengo, scusami... perché bisogna comprendere che non è un botta e risposta; si fanno delle comunicazioni...

Allora, ragazzi, cambiamo il Regolamento comunale, facciamo una modifica e mettiamo “question-time”, dove uno fa una domanda e l’altro fa una risposta, perché a questo punto fase delle comunicazioni non diventano comunicazioni, perché comunicare... io do un’informazione.

Dico, anche il Sindaco che risponde a tutte le vostre domande, dovrebbe comunicare rispetto a quelli che sono gli argomenti che riguardano la città.

Se prendiamo il Regolamento dice così; nulla toglie che noi possiamo modificare il Regolamento per fare quello che è giusto fare.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Allora, Presidente, in un clima distensivo come voi auspicate sempre, che si richiama sempre alla collaborazione, sfiorare un paio di minuti o fare qualche domanda in più... non è mai morto nessuno, quindi nell'ottica del buon lavoro dell'Amministrazione, nella parte consiliare dell'opposizione, ribadire alcuni concetti non è affatto scandaloso.

Quindi, stavo dicendo, magari rivediamo i lavori la prossima volta però ripeto, anche a costo di rinunciare a questa interrogazione, io non mi sento completamente soddisfatto di quello che ha detto il Sindaco per tutta una serie di cose che magari il Sindaco già stesso omette volutamente.

Allora, passiamo alla fase delle interrogazioni.

Interrogazione sul "Protocollo d'intesa violenza sulle donne". Il sottoscritto Minasola Lelio, Consigliere comunale di Termini al Centro, visto il protocollo di intesa recentemente stipulato che coinvolge l'Amministrazione comunale di Palermo, l'Associazione Le Onde, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Palermo e di Termini Imerese, considerato che la violenza sulle donne assume toni sempre più allarmanti e coinvolge purtroppo donne di ogni ceto sociale, estrazione culturale, etnia e religione, rilevato che tra i partner dell'intesa c'è anche l'Ordine dei Dottori Commercialisti che ha sua competenza territoriale sia sul capoluogo di provincia, Palermo, ma anche su Termini Imerese in quanto sede di Tribunale, chiede di sapere: le ragioni che hanno portato il Comune di Termini Imerese a non sottoscrivere questo importante protocollo d'intesa; se è tra gli intendimenti dell'Amministrazione comunale provvedere anche in via postuma alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, perché rinunciare a una così nobile iniziativa pur non potendone vantare logicamente la primogenitura e significativa partecipazione alla stesura dello stesso? Questi sono pochi interrogativi che pongo all'Amministrazione, senza nessuna vena polemica, che avrebbe dato anche maggior lustro a questa Amministrazione, perché un problema così rilevante, le cronache dei giornali, dei media... assistiamo quotidianamente a questo tipo... ogni forma di violenza non solo fisica, l'Amministrazione comunale avrebbe secondo me potuto benissimo sottoscrivere questo protocollo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Penso che su questi argomenti, le polemiche non esistono, cioè sono degli argomenti che vanno trattati senza colore e senza opposizione.

Quindi chiede di intervenire l'assessore alle Politiche Sociali Rosa Lo Bianco.

L'ASSESSORE LO BIANCO: Grazie, Presidente, buongiorno a tutti, buongiorno Consiglieri.

Allora, Consigliere Minasola, purtroppo di questo protocollo d'intesa noi non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di partecipazione, perché? Il protocollo nasce proprio dai medici commercialisti, quindi l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Palermo e di Termini Imerese, è la dicitura e l'Ordine è unico, ma questi hanno contattato praticamente "Le Onde", che è l'associazione che si occupa di questo progetto, e il Comune di Palermo con cui hanno sottoscritto il protocollo.

Quindi il protocollo era tra la città di Palermo, quindi il Comune di Palermo, l'associazione "Le Onde" e l'Ordine dei dottori commercialisti.

Questo, tra l'altro, è un progetto di violenza economica per la limitazione dell'accesso al lavoro, il mancato adempimento dell'obbligo di mantenimento e lo sfruttamento della forza del lavoro femminile senza la giusta o alcuna retribuzione, la proporzione del risparmio dei guadagni di una donna, non riguarda tutte le forme di violenza.

Sicuramente noi stiamo attenti praticamente a quelle che sono le violenze del nostro territorio, ho chiamato personalmente la dottoressa Mariagrazia Padronaggio a cui ho dato tutti i dati eventualmente per poter partecipare a protocolli o a rete e saremo pronti ad intervenire nel momento in cui ci inviteranno.

Quindi questa è la risposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie.

Si sente soddisfatto, Consigliere Minasola?

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Lei che dice, Presidente?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Lo chiedo a lei.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Assolutamente, no.

A prescindere dalla risposta fornita dall'Amministrazione per tramite dell'assessore Lo Bianco, non ha risposto agli altri interrogativi, però dico, a prescindere da tutto, mi sembra come essere presi a pesci in faccia che se il Comune di Termini Imerese non è stato chiamato a sottoscrivere questo accordo, non è chiamato a sottoscrivere questo accordo, perché abbiamo detto che è sede di Tribunale e quindi avrebbe potuto e dovuto essere coinvolto, se ci fosse stata un'Amministrazione attenta a queste problematiche.

Poi non ha risposto all'altro quesito, se in via postuma l'Amministrazione richiami in maniera veemente le altre associazioni che hanno sottoscritto l'accordo per denotare come mai il Comune di Termini Imerese non è stato coinvolto.

Ripeto, al di là di ogni polemica... al di là di ogni polemica... se siamo stati coinvolti, se è intenzione di essere sottoscrittori in seguito di questo protocollo d'intesa.

Il problema sussiste ed è reale, perché ci sono... magari l'assessore Lo Bianco lo sa molto meglio di me... molte violenze sulle donne anche nel nostro territorio e che quindi devono essere tutelate, soprattutto le più deboli, e che quindi il Comune debba farsi carico tramite l'Assessore di questa grossa problematica che è una piaga sociale non solo di Termini Imerese ma estesa a tutto il territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere, io faccio un fuoriprogramma rispetto a questo argomento perché ci lavoro e so che da anni siamo impegnati.

Vorrei ricordare, forse l'assessore Lo Bianco non lo ricorda, che noi siamo firmatari di una rete antiviolenza dove all'interno vi sono altri Enti e istituzioni, quali il Tribunale, quali l'associazione "Le Onde", altre cooperative del terzo

settore e dove siamo stati invitati proprio dal Tribunale, dal Presidente del Tribunale proprio a sottoscrivere anche questa rete antiviolenza.

Quindi è soltanto una questione di informazione, ma niente di più e concordo con il Consigliere rispetto al discorso che bisogna dare sicuramente una più esplicita risposta a quelle che sono le argomentazioni.

Andiamo alla seconda interrogazione, che è sempre...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, non si può intervenire in fase di interrogazioni, mi dispiace Consigliere.

Invito il Sindaco qui ai banchi per rispondere alle interrogazioni o ha delegato l'Assessore? Chiedo...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: E' stata delegata. va beh. Prego, Consigliere Minasola.

(Intervento fuori microfono).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, lo deve leggere...

IL CONSIGLIERE MINASOLA: No, è un piacere...

(Intervento fuori microfono).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io la ringrazio... non è possibile intervenire sulla fase delle interrogazioni.

Prego.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente.

(Intervento fuori microfono).

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Richiami all'ordine, prego...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere Minasola...
si avvii alla lettura, grazie.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie per la collaborazione, Presidente.

Il sottoscritto Consigliere comunale, vista la delibera della Giunta municipale n. 152 dell'11 luglio 2018; considerato che si deve dare corso ai lavori relativi alla manutenzione straordinaria per il ripristino del depuratore comunale; considerato che l'esecuzione di tali lavori sono di competenza dell'Ente in capo a cui spetta l'iter di assicurare lo smaltimento e il trattamento delle acque reflue; chiede: in quale stato è in atto o verte l'impianto di depurazione; se è stato disposto il campionamento delle acque in prossimità del depuratore per avere contezza del funzionamento dello stesso; se si è reso necessario procedere all'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente per scongiurare criticità per la salute pubblica; con quali procedure saranno assegnati i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione; che tempi richiede l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e che possibili disservizi potrebbe avere la nostra comunità.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola.
Prego... risponde l'assessore nonché Vice Sindaco Fullone delegato del Sindaco.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente, buongiorno a tutti.

Pur avendo qui con me la fitta corrispondenza fra l'ufficio che si occupa del nostro depuratore a firma del geometra Aldo Neglia e l'Amministrazione comunale preferisco, visto che le domande poste all'interno dell'interrogazione sono molto tecniche, dare lettura della risposta predisposta dagli uffici, per

42

evitare di dimenticare qualcosa.

La corrispondenza a cui faccio riferimento però, lo vorrei dire, è datata primo giugno 2018, 23 luglio 2018, 24 luglio 2018 e 25 luglio 2018, diciamo date di poco precedente all'interrogazione proposta dal Consigliere Minasola perché erano date in cui l'Amministrazione aveva attenzionato il problema che si era verificato nel depuratore.

In riferimento all'interrogazione del Consigliere comunale Minasola Lelio, si informa come di seguito: il depuratore comunale presenta un guasto alla raschia fango del sedimentatore secondario che ne compromette il funzionamento. Tale guasto comporta le seguenti conseguenze: torbidità del refluo in uscita dal processo depurativo, concentrazione di biomassa con carica batterica oltre i limiti consentiti dal decreto legislativo 152 del 2006, carico organico superiore ai limiti previsti dal surichiamato decreto legislativo 152 del 2006. La situazione, così come prospettata, ha imposto l'adozione di iniziative atte alla immediata verifica dei guasti e alla loro rapida riparazione, tant'è che è stato emesso l'ordine di servizio per somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del Decreto legislativo 50/2016 alla ditta Sige s.r.l. che in atto gestisce l'impianto in questione. In relazione alla complessità del guasto e alle difficoltà di reperimento dei materiali necessari per la riparazione, è da ritenere che la prima fase di riparazione sedimentato nel lato est possa essere completata entro il 30 settembre 2018. Già questo parziale ripristino metterebbe l'impianto nelle condizioni di depurare in maniera sufficiente i reflui fognari. Per quanto attiene al controllo delle acque di balneazione, si comunica che in data 9 luglio 2018 è stato effettuato un campionamento delle acque nello specchio di mare antistante l'imbocco del pennello a mare del depuratore che non ha riportato la presenza di elementi chimico batteriologici nella norma, c'è anche un rapporto di prova del laboratorio che ha condotto le indagini che è il Laboratorio Ambiente S.n.c.. Nei giorni scorsi è stato effettuato un ulteriore campionamento delle acque, sempre nello specchio di mare antistante l'imbocco del pennello a mare del depuratore, le cui risultanze non sono ancora note. Sarà ovviamente cura di questa Amministrazione comunicare le risultanze e trasmettere il relativo rapporto di prova, quando ci verrà

trasmesso. Per quanto attiene agli eventuali ulteriori provvedimenti adottati per la salvaguardia della salute pubblica e nello specifico per la balneazione, si comunica che i reflui provenienti dal depuratore non sono scaricati nel pennello a mare, in quanto è stato disposto un bypass e quindi un bypass in uno specchio di mare non utilizzabile per scopi di balneazione. Per le considerazioni riportate non si ritiene doversi procedere all'adozione di ordinanza contingibile e urgente, in quanto non sussistono criticità per la salute pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Vice Sindaco.
Consigliere Minasola, si ritiene soddisfatto?

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente.

Quando i tecnici del Comune di Termini Imerese emanano delle ordinanze oppure si rendono protagonisti di risposte così esaustive, e tanto di cappello, è perché ho piena fiducia specialmente nel settore che fa capo al geometra Neglia che si è reso protagonista di questa autorevole risposta, quindi io mi fido del geometra Aldo Neglia che ha dato nel tempo dimostrazione di assoluta professionalità e capacità.

La cosa mi duole invece quando l'Amministrazione, probabilmente anche i miei amici Consiglieri di maggioranza e opposizione, sono edotti solo in questa stanza perché nessuno forse probabilmente sapeva di questi guasti al depuratore e quindi sarebbe stato cosa buona e giusta dell'Amministrazione avvertire non solo la cittadinanza, perché meritava di essere avvertita, ma anche i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione.

Questa è l'unica nota dolente che mi permetto di sottolineare, perché un problema così grave che possa essere di nocumento per la... meno male che è stato scongiurato... è stato scongiurato dal geometra Neglia... che può essere nocumento della salute pubblica dei cittadini, è giusto che la cittadinanza e i Consiglieri comunali siano messi al corrente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola.

Andiamo alla terza interrogazione consiliare, oggetto: "*Mensa scolastica a tempo pieno Plessi Raimondi, San Lorenzo e San Francesco d'Assisi*", a firma del Consigliere Salvatore Di Lisi che invito alla lettura.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Il sottoscritto Salvatore Di Lisi, Consigliere comunale Capogruppo del Gruppo consiliare Patto per Termini, premesso che per il prossimo anno scolastico 2018-2019 nelle scuole dei Plessi Raimondi, San Lorenzo Scuola Valeria e San Francesco d'Assisi all'Istituto Balsamo Pandolfini Termini Imerese è a rischio il tempo il tempo pieno in quanto il Comune di Termini Imerese non riesce a coprire il servizio mensa nelle predette scuole; che il servizio mensa è necessario per legge affinché le istituzioni scolastiche autorizzino la permanenza dei bambini oltre l'orario mattutino; che la mancata attivazione del servizio mensa e quindi al tempo pieno produrrà conseguenze negative per le famiglie degli alunni dal punto di vista economico ed organizzativo; che la non attivazione dell'orario prolungato comporterà la diminuzione delle ore lavorative anche per le maestre con le conseguenze del caso; che manca poco più di un mese all'inizio dell'anno scolastico; tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta municipale in ordine al seguente quesito: quali iniziative questa Amministrazione comunale sta intraprendendo per garantire il servizio mensa permettendo il nullaosta da parte dell'Ufficio scolastico regionale per l'attivazione per l'anno scolastico 2018-2019 del tempo pieno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.
Prego, Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente, grazie al Consigliere Di Lisi che sottolinea una problematica della quale ci siamo occupati nei mesi scorsi. Passo un attimo alla lettura della nota a firma della dottoressa Clorinda Di Franco, della responsabile signora Caruso: "In riscontro all'interrogazione consiliare avanzata dal Consigliere comunale Salvatore Di Lisi relativa all'argomento in oggetto, si comunica quanto segue. E' pervenuta presso

questo ufficio nota protocollo n. 15004 del 21 marzo 2018 inviata dal dirigente scolastico dell'istituto Balsamo Pandolfini con la quale è stata richiesta l'attivazione mensa per l'anno scolastico 2018-2019. Con nota protocollo n. 16515 del 30 marzo 2018, questo ufficio ha comunicato che in mancanza di opportuni stanziamenti nel bilancio comunale, non sarebbe stato possibile attivare il servizio mensa richiesto. In data 21 maggio 2018 il Sindaco con sua direttiva protocollo n. 24884 invitava a predisporre ogni utile atto che potesse assicurare la prosecuzione della mensa. A tal fine, per individuare la somma necessaria ad attivare detto servizio, con nota 25728 del 25 maggio 2018 è stato chiesto al dirigente dell'istituto Balsamo Pandolfini il numero degli alunni che ne hanno fatto richiesta. Con nota 25849 del 26 maggio 2018, il dirigente scolastico comunicava che il numero complessivo degli alunni che intendono fruire del servizio mensa nell'anno scolastico 2018-2019 è di 108; a tal fine quindi è stata calcolata la necessità di una presunta somma di euro 50.000. Pertanto, tenuto conto che la somma disponibile nel pertinente capitolo 15841 denominato "Prestazione servizi assistenza scolastica" legge regionale 1 del '79 ammontante ad euro 75.000 da impegnare per il rimborso spese di viaggio alunni pendolari residenti nel Comune di Termini Imerese, si è provveduto ad inviare al dirigente quarto la nota protocollo numero 26867 dell'1 giugno 2018 al fine di predisporre nel bilancio 2018 lo stanziamento della somma presunta di euro 50.000 da utilizzare per la mensa nell'anno scolastico 2018-2019".

Al di là di quelli che sono gli aspetti che vengono correttamente esplicitati dalla dottoressa Di Franco e dalla signora Rosa Caruso, che è la responsabile del procedimento, la problematica nella sua drammaticità è molto più semplice di quello che appare, nel senso che nei due anni precedenti la mensa scolastica si è potuta tenere per un motivo semplicissimo, perché il Comune di Termini Imerese, sia nell'ultimo anno della gestione Burrafato sia lo scorso anno con la gestione commissariale... l'anno precedente, l'Ufficio scolastico regionale si è accontentato di un impegno a firma del Sindaco, del commissario straordinario nella gestione commissariale, del dirigente, poi c'è l'impegno che nel bilancio 2017, per esempio, ormai parliamo di '18, si sarebbe impegnata la somma di 50.000 euro. Con questa dichiarazione, con questo impegno da parte

dell'Amministrazione comunale, l'ufficio scolastico regionale avviava il servizio che poi comunque veniva purtroppo per loro sostenuto dai genitori. Quest'anno, siccome sappiamo bene che non abbiamo il bilancio 2018, abbiamo attivato la stessa identica procedura dei due anni precedenti, solo che il responsabile, non si chiama più provveditore, il responsabile dell'ufficio regionale scolastico non si accontenta più di questa dichiarazione e pretende, a ragione, per lui ovviamente, la sua ragione, pretende di avere prodotto il bilancio di previsione 2018 con la posta 50.000 euro per mensa scolastica istituto Balsamo Pandolfini. Siccome non lo possiamo, non abbiamo documento contabile di previsione, ovviamente non l'abbiamo potuto produrre. Abbiamo tentato, come dire, per le vie informali, anche andando a trovare, anche con il dirigente Angelini, anche con le professoresse, le maestre che si sarebbero dovute occupare del servizio, ma è stato irremovibile, cioè quest'anno non mi accontento della dichiarazione, voglio il documento, voglio il bilancio approvato dal Consiglio comunale. Il bilancio 2018 ovviamente non è stato approvato e quindi non si è potuto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Di Lisi, si sente soddisfatto?

IL CONSIGLIERE DI LISI: Non posso dire di essere soddisfatto perché così non avrebbero detto né le mamme né i bambini che andranno in queste scuole né le maestre, quindi chiaramente c'è un'insoddisfazione politica, oltre che morale, al tema.

Io in realtà... diciamo, la risposta non è del tutto esaustiva nel senso che il problema non è che non c'è il bilancio, perché noi nel 2018 stiamo governando col bilancio triennale '16, '17 e '18.

Il problema è che nella stesura di quel bilancio non ci sono i soldi nell'apposito capitolo e quindi io ho avuto l'impressione come se questo problema per voi fosse nato soltanto al momento in cui le mamme dei bambini si siano recate al Comune, perché ricordo a me stesso, oltre i miei colleghi, le parole di rassicurazione allorquando noi chiaramente dicevamo, in fase di votazione del

bilancio previsionale 2016 che quel bilancio sarebbe stato lacrime e sangue, che non avrebbe garantito i minimi servizi come quello della mensa della scuola e dall'altra parte c'era quasi derisione perché noi avanzavamo problemi che non c'erano e che anzi questa Amministrazione trionfante diceva che aveva approvato il bilancio.

Io chiaramente lì ritorno sul tema che il problema di questa Amministrazione è l'incapacità di dare una svolta decisiva al problema dei bilanci.

Ritorno a dire che fino a quando questa Amministrazione non darà un'accelerata alla stesura dei bilanci, e noi oggi abbiamo dimostrato di essere disponibili a lavorare anche ad agosto e se per la città è necessario saremo qui anche il 15 agosto se ci portate finalmente i correttivi in aula, concludo col dire che questo problema della mensa scolastica, quindi il problema che nelle scuole Raimondi e San Francesco d'Assisi non ci sarà la mensa scolastica, e quindi lo prendiamo come ufficiale, non ci sarà il tempo pieno, non può ancora una volta essere demandato a chi c'era vent'anni fa ma è un problema che sorge oggi ed è responsabilità di questa Amministrazione Comunale prevenirlo, governarlo e garantire le soluzioni, anche approvando i bilanci che ne avrebbero garantito l'attivazione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Adesso andrei all'interrogazione urgente che è stata presentata dal Consigliere Terranova, in quanto il Sindaco o l'Assessore delegato per materia possono dare risposta immediata, se dispongono degli elementi necessari; in caso contrario, si possono riservare di dare risposta scritta entro i successivi venti giorni.

Quindi però la lettura in aula la dobbiamo dare.

Prego.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente.

Interrogazione urgente in materia di sicurezza urbana.

"Premesso che Termini Imerese vive una situazione di difficoltà sociale e

degrado senza precedenti, il fenomeno sollevato nei giorni scorsi dall'interrogante è solo uno dei tanti che affliggono il nostro territorio e nei confronti del quale tantissimi cittadini hanno manifestato più volte enorme disagio. Il degrado di una città diventa un fenomeno sociale che tutti assorbiamo comportando abbandono, incuria, deterioramento dei luoghi che dovrebbero offrire sicurezza e familiarità. Premesso che le piazze che dovrebbero rappresentare il cuore della città ne escono demoralizzate, rendendo evidente un vero e proprio furto di bellezza e dignità morale; considerato che la sicurezza urbana è un bene pubblico, che le istituzioni hanno il dovere di garantire; il Consigliere Comunale interrogante è stata di recente al centro di spiacevoli episodi dopo avere sollevato uno dei tanti fenomeni che disturbano quotidianamente la quiete pubblica; si interroga il Sindaco su quali sono le politiche di sicurezza urbana di codesta Amministrazione e quali progetti e misure sono state in concreto adottate e/o si intendono mettere in campo in materia; quali sono le priorità indicate da codesta Giunta alla Polizia Municipale ovviamente nel rispetto delle norme di legge in materia di competenze della stessa; qual è l'organizzazione giornaliera della Polizia Municipale destinata a rispondere alle richieste di intervento dei cittadini e destinata al coadiuvano delle funzioni di tutela e sicurezza pubblica; se vi è intenzione di attivare procedure di mobilità anche interna e, se sì, con quali scadenze, di personale da adibire alle funzioni di Polizia Municipale e per quali settori, vista la carenza di organico; se intende programmare incontri pubblici alla presenza delle Forze dell'Ordine, di esperti di sicurezza per informare adeguatamente i cittadini e infine se intende costituire finalmente un tavolo tecnico con i rappresentanti di tutte le Forze dell'Ordine e di tutti i Consiglieri Comunali impegnati sul territorio al fine di valutare tutte le possibili azioni di controllo attuabili".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Il Sindaco mi ha comunicato che si riserva di rispondere successivamente, entro i venti giorni. Grazie.

Passiamo all'ultimo punto posto all'ordine del giorno: "Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale urgente ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Così come ho detto all'apertura, i Consiglieri Comunali Taravella, Merlino, Terranova, Minasola, Di Lisi e D'Amico, vista l'ordinanza sindacale n. 348 del 24.07.2018 con la quale il signor Sindaco ordina nello specifico al punto 7 che devono essere soddisfatte prioritariamente le spettanze economiche di tutte le aziende che si occupano di smaltimento dei rifiuti della città di Termini Imerese, anche a discapito degli stipendi da elargire ai dipendenti comunali, i suddetti Consiglieri Comunali, ritenendo oltremodo punitiva l'ordinanza in oggetto nei confronti dei dipendenti comunali, la maggior parte dei quali svolge seriamente e con grande spirito di sacrificio e servizio il proprio compito, considerato che molti dipendenti comunali sono monoreddito, troviamo inaudito che un'Amministrazione possa determinare serie criticità economiche ai suoi dipendenti. Per quanto sopra esposto, hanno richiesto la convocazione di un Consiglio Comunale urgente per avere ulteriori chiarimenti da parte del signor Sindaco.

Chiede di intervenire il Consigliere Taravella, prego.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Condividendo da parte dei Consiglieri Comunali firmatari diciamo l'impostazione in senso generale dall'ordinanza, il punto 7 ci ha lasciati particolarmente perplessi, primo perché abbiamo qualche piccolo dubbio di legittimità dello stesso punto 7, considerando che il capitolo degli stipendi dei dipendenti comunali è probabile che sia un capitolo difficilmente alienabile ed utilizzabile per altri scopi.

Però il concetto è uno: l'Amministrazione deve garantire la dignità dello stipendio per tutti i lavoratori, sia quelli che operano per quanto riguarda la raccolta rifiuti, ai quali va naturalmente la nostra riconoscenza per un lavoro che è pesante, asfissiante, soprattutto nei mesi estivi, con il caldo, ma anche nei mesi invernali, sotto le intemperie, ma non possiamo da Amministratore e da buon padre di famiglia, se abbiamo due figli, uno lo lasciamo a digiuno e l'altro probabilmente lo foraggiamo.

Allora, troviamo... trovi una soluzione diversa che non penalizzi i dipendenti comunali ma che non penalizzi nemmeno gli operatori ecologici...

(Intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Ma l'amministratore è lei... lei diciamo può fare le magie, lei può fare tutte cose, quindi... mi sembra che dire a duecento dipendenti comunali: "Scusate un attimo, è probabile che ad agosto non prenderete lo stipendio perché dobbiamo garantire la ditta che si occupa della raccolta rifiuti", io non lo so se... se è la soluzione... io le parlo così, da semplice cittadino... avete valutato la possibilità di...

(Intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Non mi interessa che non mi ascolta, tanto... non è questo il problema.

Tra l'altro un punto 7 messo nero su bianco su un'ordinanza che è stata magari suggerita da qualche dirigente comunale che avrà detto no a (inc.): "Quale direttiva? Me la deve mettere per iscritto e poi vediamo" e quindi l'Amministrazione dice, testuali parole, in deroga irragua ai Regolamenti e alle direttive vigenti, in conformità... anzi il dirigente, in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione comunale: "Guardate, io emano, ma l'Amministrazione comunale l'ha messo nero su bianco".

E allora un Amministratore, caro signor Sindaco, non può dire a 200 dipendenti comunali, lo ripeto: "Probabilmente oggi non prendete stipendio" e ad altri ad altri sì; quindi a tutti noi dobbiamo garantire lo stipendio, chi svolge un lavoro che possibilmente è percepito un po' più comodo, tra virgolette, rispetto agli operatori ecologici, che è un lavoro fisico duro, ma i nostri dipendenti comunali che abbiamo modo tutti, maggioranza e opposizione, ma certamente anche l'Amministrazione tutta, di elogiare, perché io è dal 2014 che svolgo il ruolo di Consigliere Comunale e debbo essere sincero non c'è stato un dipendente comunale che a una sollecitazione, ma non solo del Consigliere Comunale che

può essere o avere quel minimo, tra virgolette, di autorità, ma anche rispetto alle istanze che pervengono dai semplici cittadini, ho notato sempre la massima disponibilità.

Valutate soluzioni diverse che non vengano percepite dai dipendenti comunali come una quasi sanzione o un atteggiamento discriminatorio nei loro confronti, diamo pari dignità agli operatori ecologici, diamo pari dignità ai dipendenti comunali.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella.

Ci sono altri interventi in merito?

Prego, Consigliere Minasola.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie, Presidente.

La cosa non le nascondo che ha destato in me meraviglia, quando ho letto anche quel trafiletto dove si faceva riferimento alla probabile mancata corresponsione degli stipendi per pagare il servizio di conferimento, spazzamento e quant'altro.

Io ricordo a me stesso, se sono cambiate le regole mi corregga, signor Sindaco, il costo dell'intero ammontare del servizio spazzamento, raccolta, conferimento in discarica, è a totale carico dei cittadini e quindi le imposte che pagano i cittadini con la TARI dovrebbero coprire l'intero costo del servizio.

Quindi il servizio dovrebbe pagarsi da sé, se tutti i contribuenti termitani pagassero il loro dovuto nei tempi e nei modi stabiliti.

So per certo, perché da quei banchi ci sono passato anch'io, che la maggior parte dei cittadini termitani, o per necessità o per omissione oppure volutamente, visto il degrado che assiste, non paga regolarmente i tributi e quindi questo viene a inficiare sicuramente e notevolmente il costo del servizio e che quindi dà la possibilità all'Amministrazione comunale in carica di destare più di un dubbio circa la corresponsione dei mensili ai dipendenti comunali che sono stati fatti oggetto, nel corso dei mesi della sua sindacatura, di elogi, di grazie per il loro lavoro svolto e non vorrei che questo fosse premonitore dei

“grazie, ma non mi possiamo pagare”; questo lo dobbiamo sicuramente escludere e cominciare da dove, signor Sindaco? Io dico, abbiamo prontezza di quanti cittadini hanno omesso di pagare negli anni, perché se non cominciamo noi a far pagare il giusto a tutti, noi non ce ne usciamo da questa situazione.

Oppure aumentare come è stato fatto il costo della TARI a chi già paga, è secondo me un'altra assurdità che siamo costretti a far subire ai cittadini termitani, perché se noi aumentiamo indiscriminatamente il costo del servizio, il costo della TARI a tutti i cittadini, chi non ha mai pagato lo possiamo multare anche del mille per mille tanto non paga.

Questo aumento della TARI andrà a inficiare le tasche di chi già è ligio e paga regolarmente.

Quindi, se noi non operiamo un adeguato servizio di riscossione arretrato e non mettiamo in campo una task force, anche ad andarla a prendere fuori, per andare a scovare chi volutamente... non dico per necessità, ma chi volutamente e probabilmente sono in tanti non paga perché c'è ancora l'impunità e c'è la difficoltà di questa Amministrazione, ma anche delle precedenti, di andare a scovare i furbetti della spazzatura, perché così li possiamo chiamare, sono questi che devono essere redarguiti, sanciti in maniera esemplare perché grazie al loro rifiuto e alla loro omissione di un atto dovuto, noi siamo oggi costretti a riunire un Consiglio Comunale di urgenza per cercare di dare fronte e dare risposte a chi nel corso dell'anno, nel corso dei giorni, sta lavorando e sta cercando di contribuire al benessere della città di Termini Imerese.

Quindi prima di lanciare dei dubbi circa il dovuto ad ogni padre di famiglia, che ogni padre di famiglia ha il compito di arrivare a fine del mese ad avere la certezza, sia esso dipendente comunale, sia esso dipendente del servizio della spazzatura o chiunque altro padre di famiglia, chiunque altra persona che lavori, ha il sacrosanto diritto di essere pagato.

Quindi, Sindaco, probabilmente è stata lei una sorta di messa mani in avanti se non si possono pagare gli stipendi... già nel corso dei mesi scorsi sono avvenuti ritardi nel pagamento, nella corresponsione anche della tredicesima, quindi la prima cosa da fare è salvaguardare il diritto alla corresponsione del dovuto da

parte dei dipendenti comunali che si sono spesi e si spenderanno comunque per far funzionare ancora una volta la macchina amministrativa e l'appello che le voglio rilanciare: metta in moto tutte le sue capacità, metta in moto le sue conoscenze presso la Regione Sicilia, presso il Governo nazionale, perché Termini Imerese sia aiutata veramente dagli organi preposti, perché non possiamo essere lasciati da soli, perché così si va al declino totale e lei, ultimo baluardo, sarà additato come quello che non ha pagato gli stipendi o come quello che non è riuscito a trovare le risorse per i dipendenti comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola. Chiede di intervenire il Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente.

Il mio intervento sarà un attimo rivisto al netto del fatto, Sindaco, che non mi vorrei sentire rispondere che chiaramente non è possibile una moltiplicazione dei pani e dei pesci, cosa che mi pare evidente.

Concordo con il collega Minasola chiaramente sul ben noto problema della lotta all'evasione e ricordo che era stato più volte sottolineato che in bilancio era previsto zero euro di recupero di lotta derivante dalla lotta all'evasione fiscale. Ancora aspetto di capire come e quali iniziative questa Amministrazione intende attuare per risolvere comunque un problema che attanaglia, tra i tanti, il Comune di Termini Imerese.

Vede, Sindaco, quando io ho letto l'ordinanza, al netto del fatto che chiaramente, come diceva Taravella, dovremmo cercare di dare priorità a tutti, non si possono fare disparità tra dipendenti del servizio rifiuti e dipendenti comunali, io poi mi sono fatta un'altra domanda, Sindaco: ma nell'ordinanza, quando si parla di dare priorità ai pagamenti delle ditte... anche con priorità rispetto al pagamento degli stipendi degli impiegati comunali, ma per impiegati comunali... perché è un dubbio che io ho e lo abbiamo tutti a quanto pare... si intendono impiegati comunali di ogni ordine e grado e nel senso... mi riferisco quindi a dirigenti...

E poi un'altra cosa, Sindaco: ovviamente quando io leggo un'ordinanza di

questo genere, io avrei gradito che accanto alla parola "dipendenti comunali", se proprio dobbiamo fare dei tagli chiaramente che sono fastidiosi per chi giornalmente lavora con serietà all'interno di questo Comune, avrei gradito che accanto alla parola "con priorità rispetto al pagamento degli stipendi dei dipendenti comunali", ci fosse anche "con priorità rispetto al pagamento degli stipendi degli amministratori comunali e dei gettoni di presenza anche di questi Consiglieri Comunali", Sindaco, perché noi dobbiamo essere i primi a dare l'esempio, altrimenti non siamo credibili se chiediamo e se diciamo di tagliare gli stipendi ai dipendenti comunali quando i cittadini di Termini Imerese si sono visti come primo atto di questa Amministrazione comunale un ripristino delle indennità.

Qua mi pare che siamo proprio veramente all'assurdo, siamo arrivati.

Quindi, Sindaco, se mi fa la cortesia allora... io sono assolutamente disponibile, non so i miei colleghi, ma è per dare chiaramente un segnale di correttezza massima ai cittadini di Termini Imerese, se noi ogni volta chiediamo sacrifici e aumentiamo del 10 per cento la TARI e i cittadini di Termini Imerese si vedono il ripristino dell'indennità, salvo poi dover chiedere ai dipendenti comunali: "Eh no, scusatemi, per questo mese ve lo ve tagliamo, siamo autorizzati perché dobbiamo pagare il servizio rifiuti", Sindaco, allora io chiedo che accanto alla parola "dipendenti comunali" venga inserita anche "stipendi degli amministratori comunali".

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Consigliere Merlino e poi il Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE MERLINO: Grazie, Presidente.

Io devo dire che mi ritrovo a intervenire, a distanza di qualche anno, sul tema pagamento stipendi legati alla tassa smaltimento rifiuti, perché? Perché circa due anni fa, nel momento in cui furono congelati gli stipendi dei dipendenti dell'ATO, fui costretto a fare un'interrogazione all'allora Sindaco Burrafato sul

mancato pagamento alla società d'ambito che comportava appunto il mancato stipendio dei dipendenti stessi.

E quindi oggi, caro Sindaco, non c'è chiaramente nessun attacco nei confronti della sua Amministrazione, ma più che altro una richiesta di chiarimenti, perché se lei emette un'ordinanza ai sensi dell'articolo 191, se non mi sbaglio, del TUEL, un'ordinanza contingibile ed urgente, a mio avviso sarebbe stata buona creanza, buona conduzione, buona educazione, informare questo consesso del fatto che lei abbia emesso questa ordinanza stessa.

Siccome l'ultimo Consiglio Comunale credo sia intervenuto poco prima dell'emissione dell'ordinanza stessa, io mi sarei aspettato che, durante l'ultimo Consiglio Comunale, lei ci anticipasse che da lì a pochi giorni avrebbe emesso l'ordinanza stessa.

Ma, come sempre, in questa assemblea si parla di tutto e di più, ma non si parla mai, da parte dell'Amministrazione comunale, di ciò che interessa realmente i cittadini e credo che un tema come quello legato alla retribuzione dei dipendenti comunali sia un tema da affrontare all'interno dell'istruzione primaria di una Amministrazione comunale qual è quella del Consiglio Comunale.

E appunto questo motivo, questi motivi, hanno spinto i sottoscrittori di quella richiesta di Consiglio Comunale a chiedere che il Presidente convocasse il Consiglio stesso, perché se ne potesse parlare.

Quindi, signor Sindaco, che ci spieghi bene che cosa vuol dire, cosa vuol significare l'articolo 7 della sua ordinanza, che cosa significa dare priorità al pagamento delle ditte in essa elencate rispetto ai dipendenti comunali, ci spieghi chi sono questi dipendenti comunali e ci spieghi soprattutto perché non ha inserito, così come ha suggerito poc'anzi la collega Terranova, perché non ha inserito tra le spese da eventualmente sospendere, gli stipendi di voi amministratori e dei gettoni dei Consiglieri Comunali che, vado a memoria ma il Segretario probabilmente mi potrà correggere, ad oggi credo non abbiamo percepito nessun indennità da quando si sono insediati, ma evidentemente e per la pochezza del quantum debeatur e per diciamo la disponibilità di questi Consiglieri Comunali che sicuramente non vengono qui per il gettone di

presenza, vista l'esiguità del gettone di presenza stesso, credo che noi le facciamo atto di prontezza, credo di poter parlare a nome di tutti i Consiglieri Comunali che sono i firmatari di quella richiesta di Consiglio Comunale, siamo disponibilissimi a fare la nostra parte e a rinunciare, a dare disponibilità delle nostre pur minime risorse che dovrebbero aspettarci per garantire e i dipendenti comunali e i lavoratori dell'ex ATO che svolgono il loro servizio con sacrificio, abnegazione e che puntualmente cercano di garantire a questa città il minimo di decoro urbano.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Merlino.
Chiede di intervenire il Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: L'occasione di questo punto all'ordine del giorno da noi, da me richiesto, qualcuno ha forse paventato dicendo... parlo così, ecco... in generale, come se noi volessimo preferire una categoria piuttosto che l'altra e quindi quasi diciamo a pensare i Consiglieri di minoranza ce l'hanno con i lavoratori dell'ATO e invece vogliono prendere solo le difese dei dipendenti comunali, impiegati in altri servizi.

Non è così e il motivo per cui noi siamo qui a parlarne è perché ancora una volta pretendiamo che iniziative di tale ricaduta, non solo nella vita economica di un lavoratore ma anche nei confronti della città, debbono... capisco che forse ci sarà una chat di gruppo tra l'Amministrazione comunale, però magari se qualcuno ha la bontà di ascoltarmi mi farebbe piacere... dicevo questo punto all'ordine del giorno è occasione gradita per parlare di risorse umane, forse in un anno di Amministrazione comunale, di consiliatura, di questa consiliatura...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusi, io la devo bloccare, quale chat di gruppo? C'è una chat di gruppo?

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ah, ho capito... prego, Consigliere.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, forse si era preoccupata che non l'avevano inserita e c'era rimasta male...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, è che non c'era neanche lei, perché se è una chat di gruppo dei Consiglieri, non c'era neanche lei...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Guardi, il suo intervento rimarrà negli annali come quelli della Camera dei deputati, non so se ha avuto modo di vedere, nei confronti del Presidente Fico.

Ma comunque, battuta a parte, dicevo che questo punto è occasione gradita per parlare di risorse umane, non lo abbiamo forse mai fatto se non nei momenti di urgenza e di preoccupazione come questi.

E' chiaro che l'ordinanza sindacale ha spaventato i lavoratori che già sono stati, come dire, puniti per le inefficienze non loro ma di chi ha amministrato questo Ente in quanto non è la prima volta che capita che i dipendenti comunali vedono arrivare il 27 di ogni di ogni mese e arriva anzi qualche ritardo per il pagamento dello stipendio.

Diciamo che noi i problemi ce li procuriamo e ce li attiriamo, ricordo il caso hacker, che poi hacker a quanto ho capito, non era, anzi dovremmo vedere che fine ha fatto la denuncia del Sindaco, ma questo apro un'altra parentesi.

Dicevo, parlare di risorse umane perché i lavoratori meritano attenzione, non soltanto dal punto di vista retributivo, ma dal punto di vista qualitativo, umano, del contributo che possono dare a questo Ente, a questo Comune.

Io ritengo che il Comune di Termini Imerese abbia personale capace e competente, lo diceva poco fa il Consigliere Taravella, sempre disponibile ai problemi che il Consigliere Comunale, che il cittadino, che l'Amministrazione gli pone e credo che bisogna anche fare un piano di riorganizzazione per meglio prendere quelle che sono le qualità dei nostri dipendenti comunali, metterli anche nelle condizioni di ben lavorare, cioè molto spesso noi non parliamo dei

problemi che vivono i nostri dipendenti comunali, delle attrezzature che spesso mancano in alcuni settori, degli uffici che non sono del tutto confortevoli e adeguati spesso al proprio lavoro, ma non abbiamo forse mai parlato delle vetture della Polizia Municipale, quindi una serie di problemi che ad ogni ufficio sicuramente ce ne sarebbero tanti da affrontare e da risolvere e quindi è questa occasione anche per invitare l'Amministrazione comunale a istituire un tavolo, ma a porsi come obiettivo quello di meglio valorizzare, razionalizzare e migliorare le nostre competenze.

Detto ciò, io in linea con gli interventi dei miei colleghi Consiglieri, dico chiaramente che ogni lavoratore di ogni ordine e grado, quando lavora ha diritto a una compensazione puntuale, senza alcun ritardo e che pertanto l'ordinanza sindacale un po' stride ecco con i diritti dei lavoratori e ci auguriamo rimanga soltanto un'estrema ratio quella contenuta nell'ordinanza sindacale, ci auguriamo che non si debba davvero dover scegliere tra un lavoratore del comparto rifiuti piuttosto che il dipendente dell'ufficio anagrafe di Via Garibaldi.

Quindi l'auspicio è chiaramente che questo non accada.

Però, ecco, il fatto che si contempra questa possibilità a scapito di alcuni lavoratori, preoccupa e invita noi a chiedere di parlarne, perché l'intento di questo Consiglio Comunale non è né quello di fare polemica, né quello di mettere lavoratore contro lavoratore, ma è quello di prevenire e casomai meglio governare il problema che si potrebbe verificare, perché noi siamo un'Amministrazione, ma l'Italia insomma ci ha insegnato a fare così, siamo quelli della Protezione Civile, cioè quelli del giorno dopo, del terremoto già accaduto, quindi l'intento è sicuramente questo, quindi aspetto con grande attenzione e rispetto la risposta e la comunicazione del Sindaco, invitando ancora una volta questa Amministrazione comunale a prendere parola ed avere anche il coraggio di prendere parola quando magari l'argomento è scottante, è antipatico, perché ci saranno tante volte in cui chiaramente il Sindaco vorrebbe fare a meno di essere Sindaco in quel momento, di dover prendere decisioni spiacevoli oppure di dover comunicare alla città un disservizio piuttosto che un altro.

Ecco, noi dobbiamo assumerci anche la responsabilità, tutti, maggioranza, minoranza e Amministrazione comunale, ad affrontare i problemi e anche a comunicarli, come nel caso delle isole Eolie che non ci sono più ma potrei parlare di altri casi.

Quindi l'invito ecco... ascolto in religioso silenzio e osservazione le comunicazioni che lei ci vorrà dare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Se non ci sono altri... mi chiede di intervenire il Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Grazie, Presidente.

Io comprendo, Sindaco, che l'ordinanza emanata è un poco infelice nella sua forma e nella sua sostanza e rischia di essere percepita come una guerra tra impiegati comunali e non solo che la mattina si alzano e vanno a lavorare.

Fermo restando che gli stipendi non si negano a nessuno e tutti hanno pari dignità e diritto nel percepire quanto dovuto e fermo restando che sicuramente questa ordinanza, scritta così, è un poco infelice, ma poco vale se un'ordinanza è infelice o meno perché ricordo a me stesso che in questo anno di amministrazione in tantissimi momenti si è rischiato di non potere pagare gli stipendi e con tanti sacrifici poi questo non è avvenuto.

E quindi sono certo ed auspico che questo non avverrà né oggi e nemmeno nei mesi a venire.

Comprendo pure che ognuno qua dentro gioca il proprio ruolo, noi abbiamo il ruolo di stare dalla parte dell'Amministrazione, anche se molto spesso a me personalmente piacerebbe stare dall'altra parte, Sindaco, perché si è più liberi di parlare, si hanno meno responsabilità e si è portati a dire tutto ciò che il cuore vorrebbe farci dire ma che la mente ci frena di dire.

Sicuramente il ruolo dell'opposizione è più semplice, io ho avuto la fortuna di stare in opposizione dagli anni '95, '94, quando c'era suo padre Sindaco e poi di stare in maggioranza e so quello che vuol dire stare da una o dall'altra parte: le responsabilità sono completamente diverse dallo stare da una o dall'altra parte.

Sono convinto che, così come è successo sino ad oggi, nessuno resterà senza stipendio.

E una battuta la voglio fare però sui gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, Consigliere Merlino. Chi fa politica e fa politica da tanti anni, non lo fa certamente per i gettoni di presenza, questo vale per voi, questo vale per noi.

Quindi io toglierei di mezzo la discussione sul gettone di presenza, che magari mai nessuno qui dentro ha percepito e mai nessuno si è candidato col pensiero del gettone di presenza e questo vale per tutti.

Quindi io sposterei il tiro non tanto su quello che noi andiamo a percepire, cioè zero, perché neanche vengono pagati, non c'è un problema che il gettone di presenza è stato pagato e invece l'impiegato comunale non è stato pagato; l'impiegato comunale è stato pagato e il gettone di presenza nemmeno è stato considerato nei pagamenti, quindi eviterei una polemica su questo che non porta a niente e non porta niente a nessuno, se poi dobbiamo rinunciare non è questo il problema che nessuno che fa politica si può porre.

Io aspetto di ascoltare il Sindaco, aspetto di ascoltare le sue motivazioni, nella consapevolezza che probabilmente, questo però è un mio pensiero personale, è stata un'ordinanza fatta in salvaguardia, diciamola così, e non perché ci sia veramente la paura di non pagare gli stipendi a qualcuno.

Andiamo avanti, cerchiamo di rispettare gli impegni con chi lavora, con chi la mattina si alza e dà un servizio alla città di Termini Imerese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Blasi.

Chiede di intervenire il Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente.

Anch'io voglio fare una brevissima considerazione al riguardo.

Intanto, diciamo così, l'argomento abbastanza interessante che la minoranza consiliare ha sottoposto a questa assise, faceva veramente riflettere, è come se desse la sensazione che l'Amministrazione comunale volesse privilegiare una categoria di lavoratori anziché un'altra, ma non è così, di questo ne siamo

tutti certi, assolutamente, è chiaro ed evidente il punto.

La puntualizzazione del Consigliere Di Blasi che ho apprezzato tantissimo e che condivido in pieno, come condivido anche le preoccupazioni che potrebbero derivare da una situazione finanziaria... voi tutti sapete che io, essendo Presidente della Commissione Bilancio, ne abbiamo anche parlato in Commissione Bilancio, quando c'è stato qualche ritardo di qualche giorno, signor Sindaco, abbiamo preso e appreso gli umori del personale del Comune di Termini Imerese e colgo l'occasione per ribadire ancora una volta che ci sono moltissime professionalità al riguardo e lo sappiamo.

Chiaramente non tutte le ciambelle riescono col buco, ci può essere anche qualche piccolo problema, non tutti magari siamo al top, però ovviamente in un trattamento equo è chiaro che sono tutti sullo stesso piano. Un padre non è che ha il figlio del cuore ed evidentemente gli dà la paghetta settimanale e all'altro non gliela dà.

E' chiaro che anche questa, come estrema ratio, come diceva il Consigliere Di Blasi, fatta dico... ma alla quale ci auspichiamo che non si arrivi a una situazione del genere, perché vuol dire signor Sindaco che salta il banco.

Io non mi sento di dire: "Paghiamo questo lavoratore e questo non lo paghiamo", perché per dirla come dalle nostre parti, tutti i lavoratori devono mettere la penna.

Mi associo come ultima considerazione al discorso del gettone di presenza che, come è stato già detto, da quando lei si è insediato nessuno dei Consiglieri Comunali ha percepito alcun gettone di presenza, anzi più volte è capitato sicuramente a ciascuno di noi di dare dei contributi per delle manifestazioni, delle attività solidali o quant'altro.

Però, al di là di questo, voglio dire, e sicuramente ne sono certo, attendo con suspense le risposte che lei vorrà dare a questo Consiglio Comunale riguardo il problema prospettato.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.

Ci sono altri interventi in merito?

Il Consigliere Gelardi e il Consigliere Bellavia.

Se vuole intervenire prima il Consigliere Gelardi...

IL CONSIGLIERE GELARDI: Io mi rifiuto di credere che in quest'aula e tra gli Amministratori possa esserci qualcuno che voglia naturalmente privilegiare lavoratori o impiegati, nella maniera più assoluta.

Mi rifiuto di credere... ci possono essere naturalmente cose scritte e pure io mi sono risentito del fatto che è scritto naturalmente in maniera poco chiara, mettiamola così, anzi forse scritta sin troppo chiara e quindi dava l'impressione che naturalmente ci possa essere discriminazione tra gruppi di lavoratori e altri.

Io sono convintissimo, ma è una mia convinzione, che nessuno di noi, specie chi fa politica, voglia privilegiare o discriminare i lavoratori.

I problemi sono enormi e li conosciamo, ci sono stati momenti di *défaillance*, dei ritardi nei pagamenti e di questo abbiamo preso atto perché i primi noi, nel momento in cui dialoghiamo, ci confrontiamo, andiamo a contatto con il personale, riteniamo che naturalmente la prima cosa in assoluto che qualsiasi azienda dovrebbe fare e fa, è quella di pagare i lavoratori, il 27 c'è lo stipendio e quindi il 27 si rispetta la data del pagamento.

Non sempre comunque è così, quindi ci sono aziende che hanno rispettato... io ho lavorato quarant'anni in un'azienda, non si è permessa mai di non pagarmi il 27.

Conosciamo altre aziende che naturalmente si sono trovate in grossissime difficoltà e per svariati mesi non hanno avuto la possibilità di pagare i lavoratori.

Nel caso di Termini Imerese sappiamo le condizioni economiche e finanziarie dell'Ente, le conosciamo, troviamo alle volte difficoltà a pagare gli stipendi? La risposta è sì, è inutile nascondersi, però fortunatamente per noi, da quando si è insediato questo Sindaco e questa Amministrazione, anche se con qualche ritardo, gli stipendi sono stati assicurati sempre e comunque a tutti.

Allora perché io vado a scrivere una cosa cercando di far capire agli altri che vorrei privilegiare un gruppo di lavoratori anziché altri?

E io sono purtroppo di Termini, la cosa più grave che ci sta succedendo, oltre a tanti gravissimi problemi, è quella di vedere, di constatare Termini piena di immondizia.

La preoccupazione secondo me, e posso anche sbagliarmi, è stata solo ed esclusivamente quella.

Posso aggravare questa situazione? Perché se non pago gli stipendi... ho fatto il resoconto (inc.) la volta scorsa, quando Ecologia Ambiente non ha avuto la possibilità, per obiettiva crisi finanziaria non solo finanziaria, naturalmente gli stipendi ai lavoratori interessati non sono stati pagati; da quel momento in poi siamo entrati in crisi, perché la montagna di immondizia che c'era nel nostro Paese era enorme.

Allora secondo me lo scopo e l'obiettivo principale e primario di questa Amministrazione, è stato quello di dire: "Eventualmente mi dovessi trovare nella condizione di..."... per evitare che ciò accadesse per quanto riguarda i rifiuti a Termini Imerese... non privilegiare, dare un'attenzione naturalmente a questi lavoratori che mi potrebbero arrecare e quindi arrecare danno alla città di Termini Imerese, questo secondo me era solo lo scopo, non quello di discriminare, non quello di privilegiare.

Ora, io mi rendo conto che naturalmente ognuno di qua deve fare la sua parte e noi abbiamo naturalmente il compito di indirizzo e di controllare determinate cose, il primo sono io, quando debbo lamentarmi con l'Amministrazione non è che ci sto a pensare su due secondi, lo faccio e lo faccio molto volentieri.

Per quanto riguarda le competenze agli amministratori, lo sappiamo un po' tutti, gli amministratori non hanno percepito sinora il tutto, forse sono fermi a ottobre, a novembre del 2017...

(Intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE GELARDI: No, aspetta... è come se mi stessi dicendo tu a me che il lavoratore che lavora o l'impiegato che lavora, io lo stipendio non gliel'ho conservato... che ragionamento è? Qua stiamo affrontando un discorso e io ti dico: gli amministratori sono situati così, i Consiglieri Comunali non

hanno percepito, se non è così me lo dice qualcuno... non hanno percepito ancora nessun gettone di presenza dal giugno del 2017 a oggi, quindi sono discorsi alla volta di lana caprina, se mi consentite.

Allora, naturalmente noi dobbiamo avere il coraggio civile, senza essere ipocriti, nessuno di noi, di affrontare il problema per quello che realmente è, non di nasconderci.

Onestà intellettuale significa anche questo.

Io capisco perfettamente che l'opposizione deve incunearsi nelle crepe che si vanno verificando di volta in volta, io legittimamente riconosco alle opposizioni che debbano sollecitare su qualsiasi argomento l'Amministrazione per farle sveltire, per incitarli, per spronarli affinché vadano a risolvere i problemi, però dobbiamo avere naturalmente questa responsabilità anche noi, opposizione e maggioranza, di constatare quella che è la realtà del nostro Ente, del nostro Comune.

Stiamo attraversando un periodo che è gravissimo, l'ho detto già ripetutamente diversissime volte, senza l'aiuto e la collaborazione non solo di tutti i Consiglieri Comunali, non solo dall'Amministrazione, io dico da parte delle associazioni, del sindacato e dei cittadini, noi il problema a Termini non lo risolviamo con moltissime difficoltà.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Gelardi.

Se nessun altro chiede di intervenire, passerei la parola al Sindaco per comunicare, in quanto aveva chiesto di intervenire la consigliera Bellavia ma è andata via.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, signor Presidente, signori Assessori, Consigliere e Consiglieri.

Diciamo che nel corso degli interventi sono stato diciamo in dubbio se richiamarmi esclusivamente a quella che è la fredda ma quanto fotografica realtà rappresentata dall'ufficio competente, l'ingegnere Nicchitta, il dottor Di Cristoforo in particolare nel rappresentare quello che è lo stato dell'arte

relativamente alle note problematiche di natura economica, però preferisco evitare di leggere, senza nulla togliere al dottor Di Cristoforo che ha fatto questo lavoro, ma preferisco parlare a braccio ed esprimere ciò che invece penso e che sento soprattutto.

Certamente questo è uno dei momenti, lo diceva il Consigliere Di Blasi, nei quali si invidia l'opposizione, in senso positivo ovviamente del termine...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Vorrebbe essere al posto mio... e io pure quando ero l'opposizione volevo essere al posto suo...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Mah, non lo so, ultimamente mi pare che ha fatto peggio, guardando dietro, però... visti i risultati... eh, ma se lei me lo chiama... se lei mi dice fa peggio, lei ha fatto peggio prima di me.

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Ah, allora va bene...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego di mantenere l'ordine.

IL SINDACO GIUNTA: Quando lei mi sottoscrive, senza voler fare polemica, quando il suo Sindaco legittimamente, così come ho fatto io, ha firmato l'ordinanza identica a quella che ho firmato io e ha firmato il Commissario straordinario...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Non è vero? E' vero... le ha firmate il commissario straordinario... le ho firmate io stesso qualche mese fa, credo a Natale,

dicembre... quindi io vorrei, chiedo umilmente per favore un po' di... fermo restando che tutti abbiamo la nostra posizione, facciamo il gioco delle parti, io dico che lei non è bravo e so che non è così perché è un mio amico e so che lei dice che non sono bravo ma so che non lo pensa, almeno...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Però, voglio dire, al di là del gioco delle parti, vorrei richiamare tutti, maggioranza, Amministrazione e minoranza, alla responsabilità, perché qua praticamente se dovessi fare una sintesi di quello che è uscito nel dibattito in merito al punto all'ordine del giorno per il quale si è richiesto il Consiglio Comunale urgente e straordinario, ma anche durante il dibattito di questa mattina, da una parte... proprio per spot... da una parte si richiede pulizia, dobbiamo cercare di rafforzare la raccolta differenziata, da una parte si dice: "Eh, ma come si fa a non togliere gli sfalci da questa parte", d'altra parte si dice: "Ma come si fa a non pagare gli stipendi del Comune... ma però come si fa... deve pagare quello della..."... eh, l'ho capito, ma qua, tutto bellissimo, se fossimo a San Tropez piuttosto che a Montecarlo forse avremmo bilanci d'oro e forse questo si potrebbe fare, forse si potrebbe fare.

Partiamo da un presupposto. Noi si parte da un presupposto sbagliato. Qua tutti avete fatto un intervento che si è poggiato esclusivamente sul rapporto tra due categorie di lavoratori, i lavoratori in comando presso il Comune società Ecologia Ambiente e i lavoratori dipendenti del Comune di Termini Imerese.

L'ordinanza non dice questo, l'ordinanza... e rammento a tutti, anzi lo ha ricordato il Consigliere Di Lisi a inizio Consiglio Comunale, che il Sindaco è il responsabile della salute pubblica, quindi se un Sindaco, l'altro ieri si chiamava Burrafato, ieri si chiamava Commissario Di Fazio, a dicembre si chiamava Giunta e oggi si chiama ancora Giunta, firma un'ordinanza ex articolo 191, cosiddetta ordinanza urgente e contingibile, la firma a tutela della salute pubblica della città, non è che la firma perché preferisce avvantaggiare dei lavoratori rispetto ad altri, che tra l'altro dico, tra virgolette, questo lo

dobbiamo ammettere, i lavoratori della società Ecologia Ambiente sono in ritardo, credo siano sfalsati almeno di un mese o di due mesi, ma ciò non toglie che loro sono in difetto, hanno il diritto ad andare in pari, ma ciò non toglie che i dipendenti comunali debbono restare in pari.

Ma l'ordinanza non riguardava la scelta del Sindaco o dell'ufficio del dirigente o del funzionario fra due categorie di lavoratori; ha semplicemente, in quanto Sindaco, in quanto responsabile della salute pubblica, invertito quello che è l'ordine previsto dal Regolamento articolo 56.7 del Regolamento di contabilità armonizzato approvato dal Consiglio Comunale, la delibera numero 13 del 14 aprile 2016, dove abbiamo semplicemente invertito le priorità e quindi stipendi al personale e oneri riflessi era al primo posto e ora va al secondo e abbiamo messo al primo posto i servizi, non i dipendenti ATO... anche i dipendenti ATO, perché?

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Consigliere Taravella... è chiaro, ma usiamo lo sliding doors; se non facciamo così, noi fra un mese, voi fra un mese chiederete Consiglio straordinario per sapere perché Termini Imerese è piena di immondizia.

Le stesse persone legittimamente, perché io all'opposizione lo chiederei, quindi dico dobbiamo metterci d'accordo, dobbiamo metterci d'accordo, dobbiamo metterci d'accordo su quella che è la realtà, su quelli che sono i fatti, su quella che è la concretezza.

Se un Sindaco è obbligato, suo malgrado, a fare un'ordinanza di questo tipo, un commissario straordinario, la fa per evitare che si creino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e quindi vi è un contemperamento di esigenze e l'esigenza principale è quella della tutela, della salubrità della nostra comunità, quindi non lo stipendio del dipendente ATO, perché qua parliamo di servizi Gorent che ci bloccano con un pulsante i mezzi e Termini si riempie di immondizia, qua noi siamo succubi della Qu8 che con una scheda magnetica ci blocca il rifornimento dei mezzi, di carburante, siamo succubi di Eco Ambiente

che ci fa conferire i rifiuti presso la discarica, prima li tratta... quello che chiedeva proprio il Consigliere Galioto... a Bellolampo con costi eccessivi e poi ci trasferisce a Siculiana, a spese nostre ovviamente, con i loro mezzi ma a spese ovviamente... paghiamo sempre noi... appena un giorno questi chiudono, uno dei tre, poi ci sono chiaramente anche i dipendenti ATO perché è un anello importante dell'ingranaggio complessivo... ci troveremmo con la minoranza, qualunque essa sia, dico anche se ci fossi io alla minoranza, che comincerebbe a dire, a chiedere legittimamente al Sindaco: "Sindaco, ma tu sei il titolare della salute, ma che stai facendo? C'è immondizia, scuole chiuse, tutto quello che succederebbe".

Un Sindaco deve decidere, nel bene e nel male.

Fermo restando che, lo ha richiamato il Consigliere Gelardi, ma è capitato anche, diamo atto, alle precedenti Amministrazione, al Commissario straordinario, che nonostante la firma di questa ordinanza, per fortuna, non per bravura, per fortuna mia che io l'ho firmata a dicembre l'ultima di questo tipo di ordinanza, siamo stati fortunati perché siamo riusciti a pagare tutto.

Perciò è ovvio che nessuno intende eliminare o togliere il legittimo... anzi, vi confesso un'altra cosa: io prima di diventare Sindaco, nonostante fossi stato Consigliere Comunale, è una mia pecca, io tutto potevo immaginare che si potesse ritardare o rischiare nella corresponsione del pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali... proprio non me ne rendevo conto, devo dire... dico nonostante fosse sempre attivo nella politica, sono stato Consigliere Comunale per cinque anni di minoranza... proprio quella era l'unica cosa che dicevo: "Quelli non si toccheranno mai" e invece purtroppo, come si ricordava poco fa, qualche volta per due, tre giorni abbiamo ritardato, abbiamo ritardato di un mese in particolare a inizio anno per il famoso attacco hacker a cui faceva riferimento il Consigliere Di Lisi.

E' ovvio che qualora riuscissimo, come stiamo cercando di fare, con l'Assessore Mineo, con i raccordi con l'Agenzia delle Entrate e con Riscossione Sicilia, a recuperare... perché quella parte che diceva giustamente... non è la maggioranza ma è troppo perché parliamo del 40 per cento almeno... almeno del 40 per cento... riuscissimo a recuperare non dico il 40, ma almeno il 10, il

15, il 20... riuscissimo a evitare centinaia di migliaia di euro di fatture che ci provengono da Eco Ambiente...

A me quando squilla il cellulare e leggo il nome Eco Ambiente, mi tremano i polsi, perché poi dico... perché il Sindaco ha un conto corrente, il Comune... se quella mi chiede 200.000 euro entro due o tre giorni se no mi chiude la discarica, se io non li ho, mi sento male ovviamente, perché devo andare a cercare questi 200.000 euro, se no Termini è immersa e sommersa dai rifiuti.

Quando riusciremo a fare la differenziata bene, al netto delle nostre deficienze, ci auguriamo che... già per esempio abbiamo raccolto centinaia di quintali di cartone, di plastica, di vetro, ma siamo ancora voglio dire all'alba; ci auguriamo che di qui al 30 settembre, al primo ottobre, riusciremo ad arrivare al fatidico 28, 29, 30 per cento che ci consentirà di non aggravare ulteriormente... sarebbe veramente un dramma per la nostra città.

Quindi, se... e qua sempre onestà intellettuale...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Consiglieri, ci conosciamo tutti... dico ragazzi perché è ragazzo... ma tutti ragazzi siete, dai... voglio dire, come si fa a mettere nell'ordinanza... come si fa a mettere... scusate, io ho sentito dire ad esempio che i dirigenti erano esclusi, ma i dirigenti vengono pagati ovviamente con gli stipendi... come si fa a mettere le indennità degli amministratori quando è la modifica del punto 7 del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale dove non sono previste le indennità, dovrei andare a ritroso a modificare il Regolamento, insomma... dico, mi pare un poco complicato.

Se un amministratore comunale, al netto delle polemiche, vuole rinunciare o può rinunciare o è nelle condizioni economiche di rinunciare, nonostante dedichi 15 ore al giorno di lavoro alla propria città, è nelle condizioni di rinunciare, chiunque lo può fare liberamente... lo può fare liberamente, non c'è nulla di male.

Io che lavoro quindici ore al giorno e che non mi occupo più del mio piccolo studio legale in Via Mazzini 14, non posso rinunciare all'indennità...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: No, non ci vado più... non posso rinunciare... è inutile nascondersi dietro un dito... se no dico posso tornare a fare... capisco che molti sarebbero contenti che tornassi a fare l'avvocato, lo capisco, però dico...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Lo capisco, lo so... voi mancate a me... fa concorrenza a Claudio e all'avvocato Di Lisi, assolutamente...

Va beh, quindi diciamo solo questo, quindi voglio dire ci impegnamo assolutamente, già lo stiamo facendo, stiamo raccogliendo, stanno raccogliendo le somme, a poco a poco, per consentire il 20... mi pare che il 20 si fanno i cedolini... per pagare gli stipendi del mese di agosto, ma è ovvio che ci può essere il rischio anche a settembre, ma a prescindere dall'ordinanza del Sindaco, a prescindere dall'ordinanza del Sindaco ogni mese vi assicuro che quando si apre l'Alley, il famoso programma Alley, che così mi ha detto l'Assessore...

(Intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Ah, Datanet... ecco... Datanet, scusate... ovviamente ogni volta, ogni mattina mi fibrilla qua il defibrillatore che non ho ma che mi metteranno, per vedere quanto ho nel conto corrente per sapere se posso pagare gli stipendi e posso pagare i servizi essenziali.

Per il resto solo quando approveremo questi benedetti o maledetti bilanci, probabilmente non dico che diventeremo un Comune ricco, ma quanto meno vivremo con una serenità e con una tranquillità migliore.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, signor Sindaco.

Alle ore 12.49 dichiaro chiusa la seduta.

Buona giornata a tutti.